IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 199. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica, 21 Luglio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Le notizie della " Reuter „ di un grave conflitto tra l'Inghilterra e la Russia per la questione dell'aumento dei dazi doganali relativo all'indennità della Cina alle potenze, furono reclamate immediate da fonte ufficiosa tedesca, e da Pechino fu annunciato che i rappresentanti della potenze hanno approvato formalmente la domanda d'indennità in 450 milioni di *taels* al per cento. I negoziati sulla questione dell'aumento dei dazi doganali sono sospesi, ma tutto lascia credere che la vertenza sarà tra breve risolta.

Lo sgombo o completo di Pechino da parte delle truppe internazionali e la consegna a queste alle autorità militari cinesi avverranno il 14 agosto, anniversario della liberazione delle Legazioni, restando soltanto i contingenti già fissati dai comandanti di quelle truppe per la tutela delle Legazioni e la sicurezza della linea ferroviaria da Taku a Pechino.

Così gli accordi conclusi tra le potenze relativamente a lo sgombro si otterranno prima ancora che generalmente si credesse.

×

Lord Rosebery è intervenuto con una lettera aperta diretta al City Liberal Club, nelle cui divergenze tra i due gruppi dell'opposizione liberale, dichiarando che un partito nel quale esistono, in una questione in cui sono in giuoco gli interessi della Gran Bretagna, due tendenze così diverse, non ha di fatto di esistere, ed annunciando i capi di esso alla concordia.

Questo giudizio di Lord Rosebery, è tanto più importante in quanto che egli non possa, come riceva espressamente nella sua lettera, a metterci un'altra volta alla direzione del partito, ed è quindi assente obbligato.

Lord Rosebery pronunciò poi un discorso al Club liberale si accennando alla guerra nell'Africa meridionale nonè che i boeri avevano invaso la colonia del Capo. Subito dopo egli non approvò i metodi seguiti dal Gabinetto Salisbury nella guerra, che riteneva suo dovere, appoggiare energicamente il governo per norre presto un termine fu modo vittorioso al conflitto.

L'atteggiamento recise di Lord Rosebery ha prodotto viva impressione in Inghilterra, e si ritiene che esso influi à favorevolmente sul contegno del partito liberale rispetto alla guerra anglo-boera.

×

In Germania si è risollevata la discussione sulla politica commerciale, specialmente dopo le rivelazioni che si ritengono autorizzate od almeno corrispondenti alla realtà di un giornale di Stuttgart sui dazi della nuova tariffa.

I giornali tedeschi, anche amici del governo, rilevano che le tendenze degli agrari, sono prevalse nel progetto della nuova tariffa, la quale avrebbe il carattere di una tariffa doppia, poichè i dazi minimi sono vincolati.

Si prevede quindi che le difficoltà nel negoziati per la conclusione dei trattati di commercio, saranno gravi ed a Vienna si afferma che se il governo tedesco vuol conservare gli attuali dazi avrà serie e gravi conflitti tra la Germania e gli altri Stati europei.

×

Il Presidente del Consiglio austriaco Dr Koerber, si è recato a Ischl, soggiorno estivo del Presidente del Consiglio ungherese Coloman Szell per intendersi con lui circa la convocazione della conferenza doganale tra i delegati austriaci ed ungheresi per la tariffa autonoma.

Il Dr Koerber si è recato poi a Ischl a riferire all'imperatore e sembra deciso che la conferenza si terrà a Vienna verso la fine del prossimo.

Le trattative propriamente dette verranno iniziate soltanto nel principio di settembre.

Nel Trentino l'agitazione per l'autonomia è vivissima; e nei Comizi tenuti in questi giorni a Trent, Rovereto, Riva ed in tutte le borgate del Trentino, furono votati ordini del giorno di protesta contro il contegno della maggioranza tedesca alla Dieta d'Innsbruck.

Se come sembra probabile, la Dieta sarà sciolta, la lotta elettorale sarà viva e la parola " pro o contro l'autonomia „ sarà vivacissima.

×

In Francia la lotta elettorale per la rinnovazione parziale dei Consigli Generali è abbastanza viva, sebbene non si tratti che di elezioni di carattere amministrativo.

Il capo dei nazionalisti Méline ha pubblicato un manifesto elettorale, in cui si scaglia contro l'attuale Repubblica che qui qualifica la Repubblica dei disordine e dell'intrigo.

Il 4 luglio del Governo nelle elezioni pare assicurato ed i giornali ministeriali affermano che i suoi amici guadagneranno circa cinquanta seggi.

×

Al Senato spagnuolo, discutendosi l'indirizzo in risposta al discorso della Corona, il Ministro degli esteri, Almodovar del Rio, dichiarò che il governo segue con grande interesse la questione del Marocco, ma non crede che lo *statu quo* del Mediterraneo sarà turbato.

Queste dichiarazioni concorrono pienamente con quelle del Ministro francese degli esteri, Delcassé, e con quelle fatte dal governo inglese alla Camera dei Comuni e provano che il pericolo di complicazioni per la questione del Marocco si ritiene scongiurato, almeno per ora.

La Camera dei deputati spagnuola si è prorogata a tempo indeterminato, dopo aver approvato con forte maggioranza di 100 voti l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Durante le ferie il sig. Sagasta ricomporrà il Gabinetto, dandogli un carattere più omogeneo, ciò che è tanto più urgente — secondo i giornali spagnuoli — in quanto che i seri incidenti scoppiati a Saragozza provano che l'agitazione anticlericale è molto viva nel paese.

×

Il grandeuca russo Alessandro Michailovitch, dopo aver visitato il principe Ferdinando di Bulgaria, si è incontrato a Costanza col principe ereditario di Rumania, e quindi si è recato a Costantinopoli, ed a quanto si afferma visiterà la Grecia ed i porti principali del Mediterraneo e dell'Adriatico.

Il viaggio circolare del granduca toglie alla di lui visita a Sofia ogni carattere politico che si è voluto dalle opposizioni.

Le voci della cessione temporanea alla Russia di porti bulgari sul Mar Nero e quella della prossima proclamazione a regno della Bulgaria — fatti che sarà avverassero unterebbero essenzialmente la situazione attuale nella penisola balcanica — sono pure destituite di fondamento, e non meriterebbero di essere rilevate, se alcuni giornali, certamente in mancanza di argomenti migliori, non si affannassero a ricamarvi sopra le solite variazioni sullo stesso tema della Russia su Costantinopoli ed il resto.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid**, 20. — La famiglia reale è partita per San Sebastiano.

Parigi, 20 ore 12.45 — Il Kedive d'Egitto che è partito iersera per Divonne dichiarò di essersi recato a Costantinopoli per accompagnare la consorte e presentare al Sultano le condoglianze per la morte della sua seconda moglie. Negò che il suo viaggio riflettesse una missione che avrebbe avuta dall'Inghilterra.

Parigi, 20 ore 19.40 — Il presidente Loubet, giunse il mese di agosto in villeggiatura al castello di Rambouillet.

Parigi, 20. ore 12.30. — Alla rivista finale delle grandi manovre assistera l'intero battaglione dei cicliati della guarnigione di Sedan sotto il comando del capitano Gerard, il quale condusse a Parigi la compagnia dei ciclisti che assistè alla rivista di Longchamps.

Parigi, 20. ore 14.50. — Le ultime informazioni giunte al governo fanno prevedere che le elezioni pei Consigli generali modificheranno poco la proporzione attuale dei partiti.

Berlino, 20. ore 19.15 — Si afferma che il signor von Puttkamer, che fu per un trentennio segretario di Stato per l'Alsazia-Lorena è molto bene accetto a quelle popolazioni, sarebbe surrogato dal signor von Koeller, prefetto dello Schleswig-Holstein.

Il nuovo ministro von Hammerstein preferirebbe von Koeller, intransigentissimo, a von Puttkamer, propugnatore delle leggi speciali per le provincie renane.

Una caduta innocua

(S) **Bad-Gasbein**, 20 — Il Re del Belgi è caduto, mentre passeggiava, causa un falso movimento.

Egli non s'è fatto però alcun male e sta bene.

La scissione del partito liberale inglese.

(S) **Londra**, 20. — Vi fu iersera, un banchetto di 400 coperti in onore di H. Asquith.

Vi assistettero una trentina di membri del Parlamento.

Il sig. Asquith pronunziò un discorso nel quale disse che divergenze esistevano sempre nel partito liberale riguardo all'impero, ma che l'imperialismo è compatibile col programma liberale, se si concepisce con un programma proficua di libere comunità, che si governano da sè stesse.

(S) **Londra**, 20. — Lo *Standard*. il *Times* ed il *Daily News* dichiarano che l'attitudine ed il linguaggio di Lord Rosebery sono indegni di un uomo di Stato.

Il *Daily Mail* constata che la rottura di Lord Rosebery col partito liberale è completa.

Il *Daily Telegraph* spera che il partito liberale risorgerà presto.

Il *Daily Chronicle* approva il programma di Lord Rosebery e quello di H. Asquith.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi, 20, ore 14.50. — Il discorso di Lord Rosebery ha credere che egli sarà il successore di Lord Salisbury con un programma imperialista nella politica estera e liberale per quella interna.

Parigi 20, ore 18.58 — Il giornalismo in generale accoglie qui assai freddamente la prospettive della ricntrata di lord Rosebery nella vita politica attiva.

Il *Temps* crede che lord Rosebery, malgrado le sue virtù, acquisti a creare un forte partito per arrivare al potere con grande autorità. Dubita però che possa riuscirvi.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 20. — *Camera dei Lordi.* — Si approva in prima lettura il progetto per le modificazioni alla formula del giuramento del Re alla sua ascensione al trono.

×

(S) **Londra**, 20. — *Camera dei Comuni.* — Il Sottosegretario di Stato parlamentare per l'Ammiraglia, Arnold Forster, risponde negativamente all'interrogazione se gli fosse stati ufficialmente informato che, durante il soggiorno della flotta a Gibilterra, alcune navi da guerra francesi fossero penetrate di notte tempo in Algeciras, ingannando la vigilanza del porto.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, risponde di Cranborne, fa l'apologia della grandezza dell'Inghilterra, che, malgrado la guerra nell'Africa del Sud, pesa in tutti i grandi affari e conta fra le posizione preponderante e specialmente nei negoziati di pace fra la Cina e le Potenze.

Il nuovo programma finanziario

Si annunzia che l'on. ministro delle finanze sta ammanendo un nuovo polpettone, il quale avrebbe per base i seguenti ingredienti:

Abolizione totale del dazio consumo governativo e comunale;

Cessione ai Comuni dell'intiera imposta fondiaria e dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile della categorie B (redditi commerciali e industriali) e C (redditi professionali);

Creazione di una imposta globale progressiva sull'entrata a beneficio dello Stato, che dovrebbe ricavarne un introito complessivo di 200 milioni all'incirca.

Non apparisce chiaro dalle parziali notizie, che se ne hanno finora, se nell'imposta fondiaria da passarsi ai Comuni si debbano intendere compresi anendue i rami, nei quali si divide: cioè la tassa sui terreni e quella sui fabbricati, come rigorosamente importerebbe la dizione; ovvero uno soltanto.

Tenuto presente, però, che il minor provento dello Stato per il passaggio ai Comuni dell'imposta fondiaria e di una parte dell'imposta di ricchezza mobile è valutato presso a poco in 150 milioni, i quali diventano 200 con la contemporanea abolizione del dazio consumo governativo, dovremmo supporre che, nel pensiero del giovane finanziere di Cittadella, la cessione ai Comuni sia limitata all'imposta sui terreni.

Ma sarà bene attendere ai riguardo più sicure e precise informazioni.

Nei rapporti dei Comuni, le conseguenze finanziarie del nuovo progetto si riassumono nella perdita di L. 150 milioni al riparo, contro una entrata pari e forse maggiore.

Nei rapporti dello Stato la risultante ne sono 210 o 215 milioni al netto perduti indubbiamente, contro una entrata di là da venire di 200 milioni.

Nei rapporti, finalmente, del contribuente, le proposte Wollemborg vogliono dire una maggiore imposizione. Infatti, mentre la tassa fondiaria e quella sui redditi di ricchezza mobile continueranno ad essere pagate nella misura di prima, con la sola differenza che l'importo ne sarà versato nelle casse dei Comuni anzichè in quelle dello Stato, il contribuente sarà aggravato di una nuova e forte imposta sull'entrata, senza un corpo corrispettivo.

Imperciocchè tale non potrà davvero essere l'abolizione del dazio consumo, cioè di una imposta a larghissima base; epperciò, meno eccezioni, le quali si potrebbero senza dubbio correggere, poco sentita dalla generalità dei contribuenti, specialmente delle città, che la pagano, senza quasi accorgersene.

Il progetto Wollemborg, in sostanza, è la assoluta antitesi della formula " sgravi si, aggravii no „ che è stata la bandiera, che il Ministero attuale spiegò assumendo il Governo.

Non è l'ora di fare una discussione teorica sulla natura dell'imposta globale con o senza progressione; ci limitiamo a due modeste osservazioni.

La prima, che una trasformazione tributaria, come quella che si sta maturando nella feconda mente del ministro Wollemborg, esige una lunga preparazione ed un largo margine di bilancio; condizioni, che presentemente mancano amendue. All'imposta di ricchezza mobile, creata nel 1864, sono bisognati otto o dieci anni per assestarsi. Altrettanti ne occorrebbero alla nuova imposta e frattanto il bilancio andrebbe a rotoli.

La seconda, che un'imposta sulla rendita in Italia, dove l'aliquota della tassa sui redditi di ricchezza mobile ha raggiunto una cifra enorme, diventata una sui generis, se contenuta in misura limitata; significa la confisca della proprietà se la misura ne è elevata. Nè duecento milioni di più chiesti con questi chiari di luna alla proprietà immobiliare e mobiliare possono, in verità, dirsi una inezia!

Sorvolando sulla stridente ingiustizia di colpire due volte, con due distinte imposte, il medesimo reddito e facendo punto.

Oggi sarebbe intempestivo, ed apparirebbe anche ingeneroso spendere altre parole per dimostrare i difetti ed i vizi originali di un progetto, che noi crediamo destinato a non venire alla luce od a nascere morto, a somiglianza dei precedenti parti dell'on. Wollemborg, se per avventura riuscisse a superare la laboriosa gestazione.

Il diritto di riunione

Io adunque non esito a dichiarare che, fra i due altri mali, il minore della prevenzione ed il sistema della repressione, mi attengo assolutamente al sistema della repressione. *(Bravo! Benissimo! al centro. Movimenti diversi).*

E con questo io segno la tesi dell'on. barone Ricasoli che si pronunziava contro quello della prevenzione.

Ma è bene che ci intendiamo con chiarezza.

Nello stesso modo che proclamo altamente questa tesi, sento il dovere di dichiarare che, in certi momenti eccezionali, quando la tranquillità pubblica può essere turbata... *(vivissimi rivolti di qualche deputato)* il ministro dell'interno, sotto la sua responsabilità (e qui mi rivolgo all'on. Sonnino) deve poter rispondere con un sorriso a questa ironia, e che preghierei di sorgere a combattermi con la parola, anzichè col sorriso), possa e debba allontanare per un tempo dalle disposizioni istanziali dell'art. 32, e adottare quelle misure che crede adatte ad evitare un male maggiore, e che dopo si presenti al Parlamento per ajutare la sua condotta e si evitare da esso o un *bill* d'indennità o un voto di biasimo.

In questo modo io credo che resti invigilata il diritto sancito dallo Statuto e tutelato l'ordine pubblico, sotto la responsabilità del ministro dell'interno.

Promesse queste dichiarazioni, vengo al fatto, e la Camera vedrà se il fatto abbia presentato gli estremi poi quali, a mio avviso, il ministro debba, adottando certi provvedimenti, mettersi nella condizione di cui ho parlato.

E se l'on. Paternostro non rimarrà soddisfatto della mia risposta, non avrà che a presentare una risoluzione ed a chiedere in questa il voto della Camera.

Il *meeting* che avrebbe dovuto farsi a Mantova, non fosse stato preceduto da altri fatti avvenuti in altri luoghi, non avrebbe presentato nessun carattere allarmante, ed io non avrei esitato a permetterlo. Ma è bene ricordare che in taluni luoghi, come p. es. Carrara, Trani, Grammichele e Brescia, dei disordini gravissimi erano accaduti per la stessa ragione per la quale si voleva fare il *meeting* a Mantova, cioè per la questione del macinato.

Questi sono i fatti che il pubblico sa; ma il ministro dell'interno ha il dovere di sapere qualche cosa che il pubblico non sa, ha il dovere di essere informato delle condizioni generali del regno.

Ebbene, il ministro sa che in moltissime provincie del regno la tassa governativa vi è una agitazione non lieve per la tassa del macinato.

Ora, o signori, quando il ministro dell'interno è istruito delle difficoltà che questa questione presenta in tutte le provincie del regno, credete che non debba prendere atto che non debba prevedere che ciò che è *un meeting*, anche mantenuto nei limiti della legalità, anche con circolazioni non allarmanti, non possa ripercuotersi nelle altre provincie del regno ed accrescere l'agitazione che vi è già?

Nè vi era bisogno di fare delle previsioni, perchè si avranno moltissime domande di *meeting* in altre provincie del regno.

Ma fortunatamente in queste altre provincie non è stato mestieri di ricorrere alla proibizione, avendomi i prefetti fatto sapere in tempo che non avrebbero fatto il *meeting*, e poichè questo persone erano tutte patriotti, è bastato rivolgere ad esse delle preghiere per ottenere, come si è ottenuto, che i *meetings* non si facessero.

Ed io sono persuaso che, se il prefetto di Mantova avesse seguito l'esempio degli altri prefetti del regno, facendo sapere al ministro dell'interno i nonni degli egregi patriotti di quella provincia che si proponevano di tenere il *meeting*, e si fosse invitata preghiera ad essi, sono certo che si sarebbe raggiunto lo stesso scopo.

Ma il prefetto di Mantova telegrafò in questi precisi termini: « Annunziato *meeting* per domenica prossima nel teatro Virgiliano per domandare abolizione tassa macinato... »

Una voce. Lasciatelo domandare.

Ministro per l'interno. A cotoi che mi dice lasciatelo domandare rispondo che la teoria di lasciar domandare l'abolizione della imposta non la professo. *(Si ride — Bravo! a destra e al centro).*

Se questa teoria si spingesse troppo, allora non sarei più certo di potermi più governare e cosa accadrebbe per la finanza.

Dunque, « ... abolizione tassa macinato. *Pavilla* ieri acquistata per articolo cuoio macinato, promotori gli stessi promuovono quello suffragio universale. Intervenendo probabilmente mognai, pericolo cassione tassa incontri poi maggiori difficoltà. Mia opinione sarebbe si stesse zitti. Prego istruzioni ».

Udite ora la risposta del sottoprefetto dell'interno:

« Giusta sua proposta, adottato proibizione *meeting* ».

Di fronte ad un dispaccio come quello che vi ho letto, di fronte all'agitazione che in questo momento vi è nel paese per la tassa del macinato, io credo giustificata la disposizione del ministro dell'interno. *(Sì! Sì! — Benissimo a destra).* E sono certo che, se si provocasse dal Parlamento un voto, ottenni un *bill* d'indennità ed i primi ad accordarmelo sarebbero i miei amici. Non dubito che me l'accorderebbero gli on. deputati che suggono da questo lato. *(Accenna a destra — Segni d'approvazione a destra).* Ma sono certo, ripeto che me l'accorderebbero i miei amici.

Il ministro dell'interno, che parlava così, tra le approvazioni della grande maggioranza della Camera, non era un parlamentario di destra, n a appartenava ad un ministero conservatore o moderato, ma era un genuino rappresentante della sinistra storica e faceva parte di un gabinetto della più pura sinistra parlamentare, insieme agli on. Zanardelli. Manc si, Coppino ed altri valentuomini di quella parte della Camera.

I tempi, nei quali quelle dottrine era proclamate, non erano i " tempi forcaiuoli, d'oggi. Tutt'altro!

Essi segnano il periodo della luna di miele della Sinistra, dopo quel voto del 18 marzo 1876, che fu definito " una rivoluzione parlamentare „.

Era insomma l'on. Nicotera, ministro dell'interno nel primo Ministero di Sinistra e collega dell'on. Zanardelli, che il di 29 aprile 1876 rispondeva al deputato Paternostro di Sinistra, il quale lo aveva interpellato sulla proibizione di un Comizio fissato a Mantova per l'abolizione del macinato.

Quanto cammino si è percorso in venticinque anni, ma, disgraziatamente in senso inverso.

Nel 1876 un ministro dell'interno, membro di un gabinetto altrettanto democratico, non solo proclamava altamente il diritto del governo di proibire i meetings, che potevano essere causa di disordini, salvo a rispondere al Parlamento, ma dichiarava francamente di non professare la teoria di " lasciar domandare l'abolizione delle imposte.

Oggi si domanda l'abolizione dell'esercito e di qualche altra cosa ancora ed un Ministero, egualmente democratico, fra, ma meno previdente e prudente, per non dire addirittura alle libertà sancite dallo Statuto, che all'articolo 32 " riconosce bensì il diritto di riunirsi, ma contiene una riserva circa il modo di regolare l'esercizio di questo diritto *(Discorso Nicotera prodotto pag. 366 atti parlamentari - Sessione 1876)* „ lascia dire e fa la parte di Pilato, punto preoccupandosi delle conseguenze, che, più o meno brevi, condurrà necessariamente ad odiosa politica di sconfinata libertà — che, viceversa, diventa licenza.

E cosìè? è fatalità? Non lo sappiamo. Osserviamo, notiamo ed il lettore trarrà la conclusione.

Inghilterra e Transvaal.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Parigi, 20, ore 14.50. — Si ha dall'Aja che nei circoli boeri di Olanda si crea di diminuire l'importanza dei documenti pubblicati dal Governo inglese, dicendo che Reitz soffre di attacchi di nessinbismo.

Si aggiunge che gli inglesi scalzero appunto una delle lettere più scoraggiate.

L'insegnamento dell'economia domestica

In Francia, nel programma dpo adottato dal ministro del commercio, per le scuole pratiche femminili da essi dipendenti, è compreso un corso di economia domestica.

Altre scuole di questo genere esistono in Belgio, in Germania e negli Stati-Uniti, ma ci limitiamo al programma della scuola francese, il quale meglio si adatta ai nostri costumi e ai tentativi già fatti in Italia.

Il programma del corso di economia domestica in Francia, è uguale tanto per le scuole pratiche femminili di commercio come per quelle d'industria, e comprende, fra gli altri, i seguenti insegnamenti:

" Dell'alimentazione e degli alimenti degli stessi di cucina. Scelta degli alimenti e delle bevande; qualità nutritive. Delle falsificazioni. Dell'acqua potabile.

" Illuminazione e riscaldamento. Indicazioni concernenti ed igieniche sui diversi sistemi di illuminazione e di riscaldamento. Varie specie di combustibile. Provviste.

" Degli acquisti in generale. — Provenienze dei principali oggetti di consumo usuale. — Epoche nelle quali convienne fare gli acquisti — Limite delle provviste, avuto riguardo alle risorse ed ai bisogni. — Pericoli delle compere a credito. » Tale il programma.

×

Nel 1900 esistevano in Francia 6 scuole pratiche femminili di commercio e d'industria, le quali furono frequentate da 1245 alunne. Lo Stato contribuisce al mantenimento di dette scuole con circa L. 80,000 all'anno.

L'economia domestica è insegnata anche in diverse scuole professionali femminili, fondate per iniziativa dei comuni e di privati. Anche parecchie di queste ricevono un sussidio dallo Stato.

In Francia non vi sono, come nel Belgio, scuole *ménagères*, cioè scuole aventi esclusivamente lo scopo di insegnare l'economia domestica.

Nel 1896 ve ne erano in Belgio 83 e 162 classi *ménagères*, frequentate la prima da 3683 e le seconde da 6966 allieve.

A Parigi funzionano bensì tre scuole municipali professionali e *ménagères*, sul tipo di quella di Roma, ed una di queste trovasi pure a Villesonobles; ma lo scopo principale di esse è, come a Roma, l'insegnamento professionale.

×

Nel volume pubblicato dal ministero, in occasione dell'Esposizione del 1900, sull'insegnamento tecnico in Francia, si danno notizie di tre scuole speciali per l'economia domestica: una a Saint-Denis e le altre due a Parigi.

La scuola di economia domestica e di cucina casalinga di Saint-Denis, fondata per iniziativa di una donna nozionì compiete che le permettano di amministrare e di governare la propria casa con economia ed intelligenza.

La media delle allieve che la frequentarono nel 1900 fu di 125. I fondatori della scuola sono spesi L. 190,900 in undici anni.

I corsi di cucina casalinga e di economia domestica del *Comte-Rieu*, fondati per legato di Parigi nel 1895, sotto il patronato di Giulio Simon e col concorso dell' Accademia di cucina, curiosa istituzione parigina. Questi corsi hanno lo scopo di dare alla donna una istruzione completa sulla cucina casalinga e sull'economia domestica e di formare brave donne di casa.

Da quanto, in senso sintetico, fu pure fatto per estendere questi insegnamenti agli uomini.

Scopo del fondatore di questi corsi era di mantenere la tradizione della cucina francese e di formare, non cuochi di professione, ma padroni e padroni stranieri, del cuochi e delle cuoche abili e quindi molto ricercati.

La materia d'insegnamento sono: cucina casalinga ed economia domestica; cucina borghese e cucina classica, pasticceria, confetteria, conserve alimentari, scienze alimentari.

Gli insegnamenti sono impartiti da 8 professori ed il bilancio della scuola ammonta annualmente a L. 45,000 circa.

Le allieve, dopo aver subito felicemente un esame, ricevono un diploma di capacità.

La scuola di cucina fu fondata a Parigi nel 1830. Fu principalmente creata per insegnare alle donne delle classi media ed operaia le nozioni elementari di cucina casalinga; non essa ha pure un corso di 2° grado per le cuoche ed un corso superiore per le signore.

×

La Savoia possiede 18 scuole *menagères* e professionali femminili. In Baviera ne esistono 36, la maggior parte di istituzione privata. Dette scuole nel 1896 avevano 146 maestri e maestre e 3100 allieve.

Ma la più interessante delle scuole menagères, o professionali di Germania è quella di Carlsruhe, la quale è una istituzione modello sotto tutti i rapporti.

Essa riunisce tutti gli scopi delle diverse scuole di questa natura.

1. Forma cuoche ciclisti e mediste. Per questo il corso si compie in due anni, nei quali si insegnano il cucito, la confezione e le altre materie riferentesi al mestiere sotto dette almne.

2. Fornisce appositi insegnamenti a ragazze che vogliono dedicarsi al servizio domestico.

3. Insegna i lavori domestici alle giovinette delle borghesia.

4. Tiene un corso serale di economia domestica per le operaie.

5. Forma delle maestre per le scuole *menagères*.

La scuola ha due cucine; l'una serve esclusivamente all'istruzione, l'altra vende i suoi prodotti ed ha un'ottima clientela fra gli impiegati.

La città annualle l'alle istituzione ed alle rimanenti spese fanno fronte le dame patronesse.

Commercio delle frutta in Belgio

(Vedi *Popolo Romano* N.° 190).

Il problema dello sviluppo del commercio della frutta italiana in generale, e più specialmente di quello delle uve e delle frutta fresche, ne' suoi rapporti con l'importazione nel Belgio, per la via di Anversa, si connette a varie considerazioni.

I rapidi mezzi di trasporto, tanto per via di mare che di terra, dovrebbero permettere all'Italia di rivaleggiare considerevolmente in una produzione ed esportazione di frutta, specialmente nei riguardi del Belgio, paese industriale e ricco.

Disgraziatamente i dati ne esistono che colpiscono le frutta alla loro entrata nel Belgio, aumentano oltre ogni dire il loro prezzo ed impediscono le relazioni commerciali in quelle larghe proporzioni, alle quali si presterebbero mirabilmente i rapporti esistenti con l'Italia.

L'esame delle statistiche commerciali belghe dimostra l'importanza limitata di questo commercio nel movimento generale degli scambi di quello Stato con l'Italia.

I dazi d'entrata sono fortissimi. I fichi pagano 9 fr. per 100 kg.; le pragne 25 fr.; gli aranci e i limoni 9 fr.; gli ananassi e l'uva fresca 30 fr.; le mandorle 35 fr. e via di questo passo.

E questi dazi sono indirettamente aumentati per certe frutta dall'eventuale scarto di frutta guaste, sulle quali si perde, com'è naturale, anche il dazio pagato.

In certi periodi dell'anno i dazi su certe frutta raggiungono quasi il 50 per cento del valore della merce.

Con questa esorbitanza di dazi si spiega l'importazione relativamente minima di frutta estratte nel Belgio, come viene dimostrato dalle seguenti cifre, relative al 1899:

	Importazione nel Belgio Totale		*Dall'Italia*
Mele	6,350,037	kg.	10,259
Mandorle	493,105		31,273
Agrumi	10,913,613		1,370,901
Fichi	3,473,847		1,072,737
Pragne	2,257,921		30,310
Uva fresca	36,238		5,521
Altre frutta fresche	880,345		8,002

Ridotto in valori, l'insieme di tutte le importazioni di frutta nel Belgio, non è che di L. 10,480,000 somma in totale di L. 3,360,343,151, che rappresenta l'insieme delle importazioni.

×

Queste cifre dimostrano che la parte dell'Italia nel commercio delle frutta è assolutamente minima.

Oltre la questione generale dei dazi, vi è l'altra non meno importante dei trasporti.

Il commercio delle frutta si presta assai bene al trasporto misto con vapori, ma ai casi è di grave ostacolo in Anversa l'insufficienza del porto, cui però verrà posto riparo, mettendosi in esercizio i nuovi magazzini e le nuove installazioni.

Un altro elemento da considerare, benchè non sia di capitale importanza, è quello che la produzione delle frutta fresche per il consumo interno diminisce nel Belgio continuamente.

In un grande raggio intorno a molte città e villaggi, gli alberi fruttiferi erano numerosissimi una cinquantina di anni fa, ed ora sono divenuti assai rari.

D'altra parte l'industria delle conserve, di recente creazione, assorbe una quantità notevole della produzione indigena.

È per vero che l'industria orticola ha sviluppato nel Belgio la produzione delle frutta a coltura forzata, e principalmente dell'uva e delle pesche, ma questa industria non è di ostacolo alla importazione.

È quindi evidente che le importazioni di frutta italiane nel Belgio potrebbero aumentare in larga misura.

×

In tutte le grandi città del Belgio hanno luogo durante la stagione propizia, vendite all'asta di frutti freschi. ma la vendita privata ha la prevalenza e presenta notevoli vantaggi.

Difficilmente potrebbero trovarsi rappresentanti per le frutta e uve fresche sulla piazza di Anversa.

Il mezzo migliore per avviare traffici, sarebbe che una ditta esportatrice italiana, sin per proprio conto o per conto di terzi, avviasse rapporti con una grande Ditta importatrice della piazza, con un sistema da stabilire di comune accordo.

Nessuna disposizione speciale doganale e sanitaria vale per l'importazione delle frutta.

E' fatta eccezione per le uve, il cui imballaggio deve corrispondere a certe condizioni stabilite da un decreto reale del 15 sett. 1865.

×

Nel Belgio vengono importate dall'estero quasi tutte le qualità di frutta fresche, eccettuata l'uva, la più largamente importata essendo le pesche, le albicocche, le pesche, le pragne (*reine claude*), i fichi.

L'importazione di questi ultimi è ancora poca, essendo ancora assai sconosciuti, come dolci assai fa lo stesso i peri-datteri.

I migliori metodi di imballaggio sono le cassette di legno bianco ed i cestelli di vimini dal 3 al 5 kg.

I provvedimenti ed i metodi commerciali più opportuni per estendere l'importazione italiana di tali merci sarebbero, prima di ogni altra cosa, la facoltà di far viaggiare le frutta fresche col treno posta, in modo da poter arrivare a Bruxelles in meno di quarantotto ore. Ogni altro modo di trasporto è cattivo.

In secondo luogo occorrerebbe una ridizione nel prezzo dei trasporti, in modo da poter fare concorrenza alla Francia, la quale tutti gli anni manda nel Belgio per parecchi milioni di frutta fresche.

Non si importano uve, come si è detto sopra, perchè il Belgio possiede migliaia di ettari di terreno coperti da serre, ove l'uva è coltivata con cura.

Atti del Governo

In Gazz. uff. del 20 contiene:

Regi decreti, registrati addì 19 corrente: disposizioni relative ad alcune operazioni di credito agrario da compiersi dalla Cassa di risparmio del Banco di Napoli; pagamento di somme non dovute agli ospedali civili di Genova, in esecuzione della sentenza arbitrale 3 luglio 1900.

Id. id. aggregazione dei Comuni di Solarussa, Zerfaliu e Siamaggiore alla pretura di Cristano e di quelli del mandamento di Ghilarza alla giurisdizione mandamentale e giudiziaria del circondario di Palermo; provvedimenti a favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane nel 1900 e nel primo semestre 1901.

R. D. che fissa gli assegni locali annui da corrispondersi ai titolari negli Uffici consolari di Bogotà e Montreal — Rol. e R. D. sullo scioglimento del Cons. com. di Acquaviva Platani (Caltanissetta) e sulla nomina a R. Comm. straord. del sig. Francesco Castro.

Concessione di e Exequatur a consoli e vice-consoli — Disposizioni fatte nel personale dipendente del ministero degli esteri.

Prezzo di cambio — Media dei corsi del Consolidato e contanti nelle varie Borse del Regno.

×

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, il maggiore Alcotti cav. Pietro del distretto di Mantova.

in posizione ausiliaria, il capitano Crivellari cav. Cesare del 76 fant. ed il tenente Magni Ferdinando del R. carabinieri;

In aspettativa, il capitano Prina Carlo del 70 fanteria ed il tenente Stella Luigi dell'88 fanteria per infermità — I capitani Marchisio Giuseppe del 45 fanteria e Bardascna Vincenzo del corpo sanitario — I tenenti Bascello Cristoforo del 9 alpini — Sclavra Carlo del 25 fanteria. Mojolarini Annibale del 20 fanteria e Folicaldi Giulio del 14 fanteria — Il sottotenente De Navarques Enrico dei cavalleggeri di Padova per prendere il governo di famiglia.

Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Gebbi G. Battista al 78 fanteria, Assalini Antonio al distretto d'Aquila, Tartari Ernesto del Corpo sanitario, al distretto di Chieti — Giovanni e Tedeschi Pettazzi Luigi al 1 artiglieria. Medas Ferdinando del Corpo contabile al 2 fanteria.

— Sono ammessi al primo anniento sessennale gli ufficiali di carabinieri, del genio del corpo sanitario e gli ufficiali inferiori del Commissariato con anzianità 1 luglio 1895.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 20, ore 13.30. — (*Aldo*). La campagna per il ripos festivo ha incontrato il favore generale, per modo che si ritiene che domani tutti i negozi saranno chiusi, tranne i caffè e le trattorie.

— Ieri, in seguito a una violenta ribellione di alcuni portalettere pregiudicati entro la guardia di P. S., nacque una terribile colluttazione. Una guardia riportò una grave ferita; un pregiudicato è moribondo.

— Un dramma coniugale accaduto questa mattina impresse una tristissima la cittadinanza. Il professore Berlingeri, molto conosciuto qui e Genova, separato in seconde nozze la signora Bice Salvetti. Tra di essa e le figlie che il professore aveva avuto dalla prima moglie scoppiavano continui e violenti litigi. In seguito ad un alterco con le figliastre, la signora Bice, evidentemente esasperata dei continui dissapori fa ieri, si è sparata una rovolverata al capo. Lo stato della signora è gravissimo.

Treviso, 19. — Icrsera il Presidente dell'Associazione Liberale-Monarchica, cav. uff. Pagani-Cesa dava comunicazione al Consiglio direttivo delle pratiche fatte perchè venga a Treviso degnamente commemorato Re Umberto. Verrà a tenere il discorso commemorativo l'on. Luigi Luzzatti.

La cerimonia avrà luogo nel prossimo autunno e riuscirà veramente imponente manifestazione di fede monarchica

(8) **Rimini**, 20 — Al primi di agosto arriverà in questa seggia la fortigliagleria della Squadra. Il municipio e la cittadinanza preparano festose accoglienze.

Per l'onomastico della Regina Margherita

Servizio speciale del Popolo Romano.

Venezia, 20, ore 15.35 — Ricorrendo oggi il giorno onomastico della Regina Margherita, la città è imbandierata.

L'abate Nicoletti ha celebrato, nella cappella del palazzo Reale, una messa, cui assistera S. M. la Regina Madre e il suo seguito.

Il sindaco Grimani ha presentato alla Regina Margherita il reverente saluto e i fervidi auguri della cittadinanza.

Livorno, 20, ore 12.50. — (*G. G.*). Ricorrendo oggi il giorno onomastico della Regina Margherita, la città è imbandierata.

Furono spediti all'Augusta Donna molti dispacci beneauguranti.

Genova, 20, ore 14. — (*Aldo*). Oggi, giorno onomastico della Regina Madre, molissimi palazzi sono imbandierati.

Molti dispacci di auguri furono inviati a S. M. la Regina Margherita.

Nozze cospicue.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Livorno, 20, ore 17.95 — (*G. G.*). Alle ore 9 di stamane è stato celebrato in municipio il matrimonio della signorina Giuseppina Amantea, figlia del Prefetto, col tenente di vascello Alberto Mazzucli. Funzionò da ufficiale dello Stato civile il Sindaco comm. Ardito on che offerse agli sposi un magnifico mazzo di squisita fattura.

Erano testimoni per la sposa il marchese de Ghantac-Cubbe e il marchese Michele Diana. Testimoni dello sposo sono stati il comm. Nicola Miraglia direttore del Banco di Napoli e il tenente di vascello Cavalli.

Terminata la cerimonia civile, ebbe luogo il matrimonio religioso che fu celebrato nel Duomo splendidamente addobbato e illuminato per la circostanza. Celebrò il vescovo mons. Giani che pronunziò un elevato discorso. Fu eseguita della eccellente musica.

Fu quindi offerto ai numerosi invitati un ricco ricevimento in Prefettura, dopo di che gli sposi partirono per Vallombrosa. Innumerevoli furono i ricchi doni e splendidi i fiori offerti.

Furono anche fatte per le cospicue nozze numerose pubblicazioni.

Monsignor Scalabrini.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 20, ore 18.50. — Stasera col *Liguria* parte per New York monsignor Scalabrini, vescovo di Piacenza.

Egli si reca in America per la fondazione di un Ricovero e Ufficio di informazioni per i nostri connazionali.

La seguito chiamerà 75 monache per dirigere le scuole cattoliche che intende fondare colà.

Egli ha ottenuto dal Pontefice di fondare anche a Napoli e a Palermo, come a Genova, un Istituto con due missionari per la tutela dei nostri emigranti che verrebbero raccomandati ai somitati di San Raffaele agli Stati Uniti.

Nel porto di Genova.

(8) **Genova**, 20. — Ieri furono caricati in questo porto 729 carri, di cui 94 di carbone per i privati e 60 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 156, dei quali 93 per imbarco.

La filossera in Anstria-Ungheria

(8) **Vienna**, 20 — In seguito alla constatazione ufficiale della filossera ad Obur Mais e Kaltern presso Merano e Santa Maddalena presso Bolzano, sono stati presi rigorosi provvedimenti ed è stata invitata una Commissione speciale ad recarsi.

Scioperi in Italia e fuori.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Milano, 20, ore 15.40 — Lo sciopero delle signorais continua, senza che si verifichino incidenti.

Le scioperanti decisero stamane di rivolgere una Commissione della Camera del lavoro a intervenire nella trattativa ove queste non riescano a definirsi oggi grazie alla venuta dell'ispettore centrale Barbieri.

Milano, 20, ore 24 — Lo sciopero dei verniciatori sbe accennava a comporsi, si è inaspettatamente aggravato, non essendosi gli operai e i proprietari concordati sul minimo delle mercedi.

I verniciatori appartenenti agli stabilimenti del materiale ferroviario, circa 200, per evitare il minacciato ancio del vagoni abbisognanti di verniciatura, rinunciarono alle sciopero e si misero a disposizioni per solidarietà, e terranno al lavoro, dovolvendo una parte del salario in favore dei restanti 1200 scioperanti.

Gli scioperanti della manifattura dei tabacchi si adunerano di nuovo lunedì.

Oggi i sorveglianti dei riparti si presentarono tutti al lavoro.

Si agitano gli agenti delle tramvie a vapore.

I carrettieri e i facchini invitarono alla Associazione degli industriali in trasporti un *ultimatum* pel 28 corrente perchè i miglioramenti ivvenuti, anche dopo accordi colla cittanza si adottino col 1° agosto. ciò che la Ditta Goldrand accetta.

Taranto, 20, ore 13.45 (*Karloc*). — Gli operai delle officine ferroviarie si sono posti in iscioporo volendo il cottimo pagato a quindicina.

Finora l'ardine viene mantenuto dagli scioperanti che serbano un contegno calmissimo.

Napoli, 20, ore 18.50 — La proposta del commi. Ilardi e dell'ex sindaco di Torre Annunziata Avellone per prendere il lavoro col termine perentorio di 8 giorni alle tariffe di lire 1.15 venne respinta dai portai. Questi tengono a dichiarare che le tariffe di Torre Annunziata sono inferiori a quelle di San Giovanni a Teduccio.

La Lega metallurgica di Salerno telegrafò assicurando della sua solidarietà.

Londra 20, ore 14.40. — Si ha da Pittsburg che lo sciopero degli operai metallurgici si inasprisce.

Morgan si rifiutò di fare concessioni. Schaffer, organizzatore dello sciopero, gli rispose che questo si estenderà sempre più non a che Morgan sarà costretto a cedere per non rovinare i *trusts*.

L'interesse del pubblico per lo sciopero diminuisce. La pubblica opinione è convinta che il *trust* trionferà. Gli operai dovranno cedere.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 20 luglio 1901.

	1898	1899	1900	1901
	20	25	20	1
Parigi	21,62	19,62	18,87	19,00
Berlino	—	—	18,50	18,68
Vienna	21,20	16,7	17,42	16,43
Budapest	20,70	18,46	17,40	17,41
Londra	16,77	16,10	15,8	16,50
New-York	14,9	14,87	14,10	14,37
Chicago	13,60	13,60	12,20	13,87
Odessa	14,6	15,06	13,8	—
Galazi	—	15,25	13,9	—

	1901
	25
Parigi	20,37
Berlino	20,35
Vienna	17,43
Budapest	16,87
Londra	15,67
New-York	13,75
Chicago	12,57
Odessa	13,70
Galazi	—

Nella decorsa settimana si verificarono poche e lievi variazioni nei prezzi del grano ai principali mercati del mondo. In complesso la situazione può considerarsi favorita. Il nostro agente consolare a Galatz segnala tendenze a ribasso.

Le notizie più recenti sul raccolto sono tali da far ritenere che nell'anno agrario che ora s'inizia, la produzione sarà in grado di rispondere largamente ai bisogni del consumo. Infatti, malgrado vi sia stata scarsità in Germania, ed appena un raccolto medio in Francia e quantunque a Russia abbia diminuito per l'esportazione non più di 30 milioni di ettolitri di frumento, gli Stati Uniti d'America, le Indie, l'Australia e la Romania bastefranno a soddisfare tutte le richieste dei paesi importatori. Secondo l'*Economist* e l'*Corn Trade List*, i soli Stati Uniti potranno esportare oltre 96 milioni di ettolitri di grano, senza toccare le riserve degli anni precedenti.

Sui mercati italiani domina salma generale con prevalente tendenza al ribasso. I prezzi oscillarono pei grani esteri fra L. 23,75 e L. 25,50 e per i vecchi tra L. 25 e 27,50 si quintale.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *Principessa lontana* di Rostand sarà tradotta in versi da Cesimo Giorgieri Contri. Il maestro Pierné scriverà degli intermezzi musicali.

— In attesa della rappresentazione del dramma inedito di Alessandro Parodi, la cui andata in scena è rimandata al 1902, la Comedie Française ripara per il 5 agosto una *reprise* della *Regina Juana* (*Giovanna la pazza*) del defunto commediografo.

Lirica. — Il maestro Nino Alberti ha composto testo un melodramma intessuto su una leggenda sarda, alla quale egli stesso avrà dato forma libretistica.

Lo ha letto ad un gruppo di artisti: Ruggero Leoncavallo, che era fra questi, gli ha scritto una lettera lusinghiera. Gli ha fatto però qualche appunto sulla scelta del soggetto.

— L'operetta *Il Piccolo Caporale* del maestro Englander, nuova per l'Italia, ha ottenuto al Balbo di Torino tutti i successi che meritava e spigliata e graziosa: il libretto è qualche cosa di diverso dalle solite sinocherosli scipitaggini che non si meritano di merito dell'invenzione. Ottima la messa in scena e l'esecuzione da parte della compagnia Maresca.

The Strollers (*I comici ambulanti*) è il titolo di una nuova commedia musicale che ha ottenuto grandissimo successo al Knickerbocker Theatre di New-York.

La compagnia conta di trasferirsi a Londra per darvene alcune rappresentazioni.

Arte. — In un parco di Bruxelles è stato eretto in questi giorni un monumento singolare: *Les bohémiens des villes* (Gli edificatori di città) dello scultore Van der Stappen. Sono raggruppate sei modeste operai che, affranti dalla fatica, dormono o si riposano sulla terra nuda. L'artista ha espresso con grande efficacia il sentimento inspiratore. Questa opera che ricorda il *Penseur* rosso del D'Orsi, che tanto successo ebbe all'Esposizione torinese del 1878, figurò poi al Salon di Bruxelles.

Molti ritengono che quel gruppo così suggestivo avrebbe avuto un posto più degno in un cimitero. — Lo scultore Denys Peech ha terminato il modello del monumento di Giulio Simon, che sarà inaugurato nella primavera ventura nella piazza della Maddalena a Parigi.

L'artista ha voluto rappresentare l'uomo di Stato in tutte le fasi della sua vita così laboriosa Simon è raffigurato in piedi vicino a una colonna. Le cose che è ornato di due bassorilievi: uno ricorderà la scena della Sorbona dopo il colpo di Stato del 1851; l'altro rappresenterà Giulio Simon nel suo gabinetto di lavoro circondato da figure simboliche. Il terzo piano pubblico, le questioni operaie e sociali, la filantropia, ecc., simboleggiati in opere principali, alle quali egli connesse la sua vita.

Una copia del monumento sorgerà a Lorient.

Varie. — Gli affari teatrali a Londra del principio della stagione sono andati sempre assai male; molti artisti si trovarono spesso in condizioni tristissime. Due attrici Edith ed Ida Yeoland, quella di 26, questa di 22 anni, sono finite tragicamente.

Appartevano una scrittura per gli S. U. d'America quando mercoledì fu tolta loro ogni speranza. Vinte dalla disperazione s'avvelenarono. Ida morì mentre invocava soccorso dalla padrona di casa, Edith mentre la trasportavano all'ospedale.

Erano bellissime attrambe.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Genova, 20, ore 14.95 (*Aldo*). — L'impresario Massa ha cancellato il programma degli spettacoli del Carlo Felice la cui dota è stata recentemente aumentata, come vi telegrafai, di L. 10.000.

Nella prossima stagione di carnevale si promettono le seguenti opere: *Aida*, *Iris*, *Tosca* e un'altra di un maestro genovese e il ballo *Brahma*.

Tra gli esecutori ci si assicurano i tenori Caruso e Bonci.

Sport

Corse del 19 luglio a Sandown Park.

(*Telegramma particolare del Jockey Club*).

The National Breeders' Produce Stakes (125,000 fr. - 1,200 metri) — *Game Chick*, da Galinule e Teresa, del Baron Nathaniel Lodor, 1 — *Royal Lancer*. da Bayardo e Hampton e Lightfoot, di Sir J. Blundell Maple, 2. — *N*, da Whittier e Engagement, di Mr Rossel, 3.

(12 partenti).

Palazzo di Giustizia

Corte di Appello - II Sezione.

Pres.: Gelsoso-Peralta - Rel.: Agnati - P. M.: Schiralli - Dif. sen. Fossina ed avv. Cacace.

Sentenza riparata.

Il 15 genn, la V sez. del Tribunale di Roma condannò alla reclusione per 2 anni ed alla multa di L. 3000 l'avv. Salvatore Barra imputato di truffa.

Venerdì la III sez. della Corte di Appello assolvette il Barra per insistenza di reato.

Tribunali penali.

A Settimio Di Cori di anni 24 romano, abitante in via S. Bartolomeo all'Isola 18, facchino, per essersi appropriato indebitamente della banchesia in danno della sua padrona di casa Giuseppa Santarelli, 4 mesi e 20 giorni di reclusione e L. 43 di multa,

— Ad Enrico Vellati di anni 41, da Cave, barbiere, abitante in via Gioeni 19, per avere la notte del 20 maggio, passando per un finestrone della chiesa di San Francesco a Ripa, rubato in una cappella della chiesa medesima, oggetti preziosi per un valore di lire 200, un anno di reclusione.

— A Pio Conti di anni 29 da Serrone, selciarolo, abitante in via S. Dorotea 9, un anno di reclusione ed una di vigilanza speciale, per borseggio dell'orologio con catena d'oro consegnatogli il 16 giugno in via Sillia in danno di Pietro Fasiulli.

— Al contadini Giacomo Gasparri e Giocondo Morelli, 36 mesi di reclusione al primo e 14 mesi all'altro per parecchi furti di grilline, prosciutti, vino ed altro commessi in Castel S. Pietro in danno di varie famiglie di quel paese.

— A Egisto Simonetti, di anni 28, romano, pregiudicato, 5 mesi di reclusione per borseggio in danno di un sarcedote forastiere e per violenza e resistenza alle guardie di P. S.

Fallimenti in Roma.

CONCORDATI - **Balsani Saverio** e **Giovanni**, fornaciai in via Torino, 126, tribolago con sentenza di ieri al 20 dic no homologato il 20 luglio.

VENDITE - **Moro Giuseppe**, pizzicheria, via Cannoo Marzio 67. L' autorizzata la vendita delle merci a trattative private.

Ragnoli Ing. Scipione costruttore, via Cola di Rienzo 28. Vendita privata dei materiali da costruzione.

COSE LOCALI

ROMA NEI RIGUARDI IGIENICI.

II.

Accennammo già alle condizioni sanitarie di Roma per quanto riguarda l'infezione tifica negli ultimi anni. Ma per rilevare se Roma sia una città assai o poco infetta di tifo, occorre conoscere le statistiche di altre città italiane ed estere.

Non vi sono città, non vi sono Nazioni immuni dal tifo. Come l'Italia così la Germania la Francia, il Belgio, l'Austria, la Spagna, la Turchia, la Grecia, la Russia, la Scandinavia ed altre ne sono invase costantemente. In Inghilterra e in alcuni paesi all'Est dell'Europa il tifo addominale si associa anche a vero esantematico. E' però certo che nelle Nazioni europee si notano differenze quantitative che sono quasi parallele al progresso nelle istituzioni sanitarie.

In Italia la forte diffusa da un grave contingente di mortalità e la diminuzione verificatasi progressivamente fino al 1899 si è associata ad un livello relativamente alto.

Nella mortalità media di 10 mila abitanti le varie provincie danno un quoziente che oscilla da 9.0 per la Toscana a 9.1 per la Sardegna. Il Lazio presenta una media di 8.0.

Ne risulta come il tifo negli ultimi più regioni la ragione inversa delle condizioni igieniche locali.

Tali medie però vanno accolte con grandi riserve, anche perchè non tutte le città hanno organizzato la loro statistica in modo uniforme e manca quindi l'omogeneità necessaria per un confronto rigoroso, mentre ogni scrittore di statistica preparata si sforza a mostrare che la propria città presenta un tifo delle altre.

Comunque nel decennio ultimo risulta che fra le città italiane furono più colpite di Roma, Livorno, Firenze, Parma, Padova, Genova, Venezia, Torino, ed invece meno colpite Napoli (?) Alessandria, Brescia.

Per quanto riguarda poi le città estere è degno di nota il fatto che quasi tutte le città di Europa superiori ad un milione di abitanti come Parigi, Londra, Berlino, Vienna, presentano una mortalità molto più bassa, se si eccettui Pietroburgo.

E ciò devesi senza dubbio alle condizioni migliori della vita umana nei grandi centri in cui il progresso civile si accompagna a perfezionamento nelle condizioni igieniche ed un grado più elevato di polizia. Vi sono però città ove una media piuttosto bassa è interrotta da cascabrose epidemiche, come è avvenuto a Parigi nel 1894 e 1899 dove tali epidemie assumsero forme minacciose.

Comunque le maggiori città d'Italia hanno tutte una mortalità media che si aggira fra il 2 e il 3, cifra notevolmente inferiore a quella media della Nazione, mentre in alcune città minori si raggiunge il 7 e 78 per 10 mila abitanti. Le città della Francia contano la mortalità media per tifo — accertata su dati rigorosissimi — che nel quinquennio 1891-95 fu di 2,91 in quello 1896-1900 salì a 3,06.

Questo comforto è assai significativo, perchè dimostra che in una nazione come la nostra tanto bersagliata dal tifo, in capitale d' Italia, sebbene non sia fra i meno salubri, peggiori, non ha tuttavia molto da invidiare alle altre città della penisola.

Il nostro ufficio d'igiene di fronte a tali risultati si è in grado tender conto delle *condizioni locali di predisposizione*.

E' inutile rilevare che la topografia dei casi non può andare esente da lacune e da errori, perchè non tutti i malati hanno contratta la loro malattia nel luogo ove hanno domicilio: ma in ogni modo è rimasto accertato che i nuovi guarlieri assegnati agli ex Pastaccio, di S. Lorenzo, dell'ultima zona dell'Esquilino, del Celio, di S. Cosimato, del Prati di Castello, sorti durante la infrenata speculazione edilizia, con l'incongruo dito a caserme degli edifici, la conseguente eccessiva *densità* di abitatori, sono e saranno anche per l'*esclusivo* allogarvisi della classe operaia, con la sua *abituale anti-igienicità* i luoghi preferiti dell'infezione tifica.

Per risanarli occorrerebbe procedere ad un vero *sventramento* che diradasse gli abitanti e possibilmente conducesse ad una assicurazione delle diverse classi sociali. Questo infatti fu già consigliato con ottimo frutto in alcuni casamenti di proprietà degli istituti di credito, talchè fu vietato come taluni edifici nei quali non mancarono mai nuove denunzie, dopo tale avantamento non hanno presentato più un solo caso di tifo.

A dimostrare poi l'importanza di questo fatto giova constatare come sia stato dimostrato scientificamente esservi case ove il germe del tifo, una volta importato, vi si annida, vegetandovi da saprofita degli istinti di putridità, dalla via Pontemolle di Borghese, Ripetta e Corso Vittorio Emanuele rilevasi una estrema rarità di casi di malattia. Si ponga di fronte a questi parimenti l'area fra via Venti Settembre e S. Nicola da Tolentino.

Così si distingue per rarità l'area compresa fra il Corso, via Condotti e piazza di Spagna ed il Tritone, nella quale, per quadriere abbastanza denso che sia sul pendio del Colle Quirinale fra via Nazionale, via delle Quattro Fontane ed il Tritone.

Il Trastevere presenta in quella parte che sta sul comito sopportato della spada tiberina pochissimi casi e quasi immune è la via della Lungara, benchè addobbe quasi ogni anno rigurgitare stato abitato da pene nei migliorati. Ciò avviene appunto perchè in quelle casupole quasi medioevali, ad onta della insalubrità loro (più che evidente, mancano gli stessi germi, quantità che favoriscono il contagio nelle giganti case osserve. E infatti nel Trastevere stesso il nuovo quartiere di San Cosimato forma un innegabile contrasto con la frequenza del tifo. Altrettanto può dirsi del Rione Borgo-Prati.

Un'eccezione a questa regola sembrano fornire alcuni punti di vecchie ed orribili casupole del rione Parione e certi vicoli nei pressi Campo-marzio, fra il Corso e via di Ripetta, dove l'insalubrità delle abitazioni si congiunge alla produzione di focolai della malattia.

Riassumendo da tutto ciò spicca in modo evidente la tendenza del tifo a localizzarsi e formare dei gruppi di varia estensione.

Il problema poscia quindi una grande importanza per l'igiene cittadina, allo scopo di evitare i veicoli d'infezione ed i fattori predisponenti. Per raggiungere tale intento l'Ufficio d'igiene ha adottato un metodo — assai semplice, anzi nullico, esaminando cioè i casi che si possono sott-porre alla ricerca uno ad uno od eseguendo per ciascuno i rilievi assunnesiei rispetto alla provenienza, all' alimentazione, alle abitudini, all'abitazione, ed alle relazioni del malato.

Disgraziatamente tale piano non si può svolgere che molto parzialmente, poichè per false preoccupazioni non furti i malati si possano come dovrebbero a tali inchieste. Questo sistema introdotto da Sandwith in Egitto e Germania e da quel-he frutto attendibile fin dal 1899. E' quindi da augurarsi che la cittadinanza tutta voglia prestarsi nello stesso interesse di tutti e specialmente di quelli che più direttamente le minacciano nel sostegno interesse della pubblica salute per mettere in grado l'Amm. di poter adottare provvedimenti pratici e meno pel tisanamento igienico delle località più specialmente colpite.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 21 Luglio 1901 — S. Prassede.

Leva del sole ore 4.54 m. — Tramonta alle 7.38 s.
Leva la Luna alle ore 10.41 m. — Tramonta alle 10.18 m.
L'Ave Maria sera alle 8.

BOLLETTINO METEORICO.

20 luglio ore 15.

Europa: pressione massima 770 sulla Scandinavia e sul Baltico, minima 750 sul golfo di Genova.

Italia 24 ore: barometro disceso ovunque di mm a due mill.; temperatura irregolarmente variata.

Stamane: cielo vario in val Padana, sereno altrove; venti deboli provalentemente settentrionali.

Barometro: massimo 763 in Sardegna, minima a 754 sul canale d'Otranto.

Probabilità: venti deboli varii; cielo quasi ovunque sereno; qualche temporale.

Temperature massime del 19 Luglio.

Italia.

Alessandria	—	Domodossola	—
Aquila	29.7	Firenze	34.9
Bari	26.4	Mantova	28.8
Bologna	28.7	Milano	32.9
Cagliari	31.8	Napoli	26.8
		Palermo	29.9
		Pavia	31.0
		Reggio Cal.	27.0
		Torino	28.0
		Udine	27.0

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	—	Costantinopoli	—
Algeri	—	Londra	—
Ambergo	20.5	Madrid	30.4
Atene	27.4	Nizza	24.6
Budapest	20.9	Parigi	21.2
		Pietroburgo	20.8
		Sofia	29.4
		Trieste	22.6
		Vienna	19.2
		Zurigo	17.6

Scirocco.

E' fresto il *secondo*
E' fresto il *primiero*.
Fa in mare petrato
Fa in mare petrato

Spiegazione del Passimpo precedente:
Occhi-ali.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati nel giorno 18 luglio.
Nati 26 compresi 2 nati morti.
Morti 22 dei quali 7 sotto i 5 anni.

MORTI

Falcioni Sofia da Giuseppe, Roma, 65 coning.
Mazzilli Maria di Tommaso, Camposano, 56 coning.
Trentini Cesare, Terano, 52 coning.
Menghi Nicola fu Pietro, Parnola, 54 coning.
Montanari Filomena, Canali Nicola Vittorio, 60 ved.
Cassiano Quirino fu Francesco, Roma, 48 coning.
Valentini Caterina fu Marco, Roma, 88 sch.
Cumi Cosmo fu Gaetano, Firenze, 63 coning.
Riserva Quirino fu Francesco, Roma, 47 sarto.
Finocchiari Amalia di Napoleone, Roma, 3 sch.
Cingolani Filippo di Giovanni, Roccasali, 73 ved.
Sanchirri Alessandro fu Giuseppe, Roma, 82 ced.
Gattoni Antonio di Raffaele, Roma, 9
Generali Teresa fu Giuseppe, Ostimo, 74 ved.
Berardini Maria Ragnola fu Donato, Monte S. Maria, 83

✝

Ieramattina alle ore 5 1/4 dopo lunga e penosa malattia, munito con santa rassegnazione e munito dei conforti religiosi spirava

ANTONIETTA PERSONALI RAMAZZINI

il cav. Achille Ramazzini e i figli ne danno dolorosissimo annunzio.

Il trasporto si farà oggi alle ore 17.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Città di Sampierdarena - 4 agosto - Manutenzione straordinaria del quinquennio 1901-1905 - Annue L. 32,000.

Genio militare Roma - 5 agosto - Provvista e trasporto immobili militari in Roma - 1901-1903 - Prez. L. 160,000.

Netad - Vicenza: ponti militari nei comuni di Campi, Vicenza e Casarano (diario di Lecce).

REGIO LOTTO

Estrazioni del 20 luglio 1901.

Bari	8	88	70	43	32
Firenze	88	30	81	23	64
Milano	59	9	14	25	90
Napoli	41	21	58	15	64
Palermo	53	75	81	50	6
Roma	72	26	84	21	3
Torino	43	40	79	82	73
Venezia	6	32	89	8	7

Vedere in 2ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Ferroviaria - Orario Parrone.

Gli Uffici di Annunzi, sono aperti dalle 9 antimeridiane alle 7 pomeridiane. Per gli avvisi e inserzioni si rimanda specialmente a ciò che è detto nell'articolo di Amministrazione N. 1 e alle tariffe di Rec. ione N. 1882.

Novità, Varietà e Aneddoti

Gli animali preferiti dai sovrani.

Il Sommo Pontefice ha una particolare simpatia per gli uccelli e come gli amano le grazie belle stielino le regine Elena e Margherita.

Il pellegrino è pure il favorito un grosso bubbino, alcedine all'altino grado, intelligente e perfido ma che è straordinariamente buffo quando ha un po' il genio.

Leopoldo II, re dei Belgi, passa dalle ore a compitare i cui ri scintillanti delle penne dei papagalli, colibrì e uccelli mosca che riempiono le grandi uccelliere del castello di Laeken.

Il sultano preferisce i porcellini d'India.

La regina Guglielmina ha allevato con cure giandissime una famiglia di ratti bianchi.

La regina reggente di Spagna riserva tutte le sue simpatie per la selva e capre, per cui conserva alle antrici, che le hanno conservato l'esistenza del figlio.

La discesa del Niagara.

Dotte rica sacra, il signor Carlisle Graham, il celebre eccentrico americano, effettuò, in presenza della folla di visitatori della Esposizione panamericana di Buffalo la discesa della cataratta del Niagara.

Egli era chiuso in una botte ben federate lunga metri 1,75 su 58 centimetri di diametro.

Solo nella vasca ripiena nel turbine formato al fondo della cascata e fu ripreso la strana esperimentata a mezz'asfissinte; ma cure energiche le riattivano la vita.

Non è dal resto la prima, ma la quinta volta che il signor Graham compie questo piccolo viaggio, attrettanto poco comodo quanto andace.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Pressomotro centigrado Massimo 31.6 — Minimo 17.8

L'onomastico di S. M. la Regina madre — Ricorrendo ieri l'onomastico di S. M. la Regina madre, tutti gli edifici pubblici furono imbandierati.

A S. M. vennivano poi inviati i seguenti telegrammi di augurio:

A S. E. la Marchesa di Villamarina
Dama d'onore di S. M. la Regina madre
Venezia.

Nel seno della cittadinanza romana, che ovunque segue affettuosamente col suo pensiero l'Augusta Persona della Regina Margherita, offra alla Maestà Sua, in questo lieto giorno onomastico, auguri devoti, fervidissimi.

Il Sindaco: *Prospero Colonna.*

A S. E. la Marchesa di Villamarina
Dama d'onore di S. M. la Regina madre
Venezia.

Prego Vostra Eccellenza di porgere a Sua Maestà la Regina madre felicitazioni ed auguri per il Suo onomastico, assicurando che a questi sentimenti di devozione e di affetto partecipa l'intiera Provincia romana.

Il Presidente del Consiglio provinciale
Giacomo Balestra.

A S. E. la Marchesa di Villamarina
Dama d'onore di S. M. la Regina madre
Venezia.

Nella ricorrenza dell'onomastico di S. M. la Regina madre, il Governatore della provincia di Roma desidera di riaffermare i suoi sentimenti di rivarente affetto e illimitata devozione.

Compiacesiasi Vostra Eccellenza di farsene interprete con calde parole di felicitazione e il augurio.

Il Presidente della Deputazione provinciale
Felice Borghese.

Omaggio a Re Umberto. — Il gio no 29 corrente, anniversario della morte di S. M. Re Umberto, la Società fra gli ufficiali pensionati di terra e di mare del Regno, a mezzo di 24 sezioni disporrà in forma solenne sulla tomba del compianto Re una ricca corona d'argento, opera artistica riuscitissima dello scultore Vito Pardo.

Detta corona alta m. 1,40 poggia su un basamento di marmo nero ed è composta di due rami d'alloro e quercia intrecciati da un nastro di seta con sopra i nomi dei fatti più salienti della vita del buon Re. Nel centro campeggia un ricco marmo orientale che porta in rilievo le stemma sociale, il titolo della società e la data 29 luglio 1901; sulla sommità poggia le palme del martirio e su queste l'aquila sabauda nell'atto di ferire il volo.

Venezia. — Ieri il Papa ricevette varie persone italiane e straniere. Oggi farà ascolterà in giardino.

— Il Santo Padre ha annoverato fra i Stol Prelati Domestici il cav. Giovanni Battista Sessi. Primiceriio della cattedrale di Pinerolo, e ha ascritto fra i Suoi Camerieri Segreti, il can. D. Giuseppe Valleriane, teologo della Cattedrale, e il prof. D. Emilio Stevanati, pro-arciprete di quella abito paonazzo il can. D. Gherardo Casella della Collegiata di S. Antonino: tutti della medesima diocesi di Pinerolo.

— L'avv. *Pietro Tono*, Sindaco di Este, da vari anni insieme della cresa di svaliere dell'ordine di S. Gregorio, fu ora chiamato a far parte della Classe di Cavalieri, nominandolo *conoriere di cappa e spada*.

— Mons. Sebastiano Nicotra da uditore della Nunziatura di Monaco a uditore di quella di Vienna.

Mons. Alfredo Perl-Merosini da uditore della Nunziatura di Bruxelles a uditore di quella di Madrid.

E' stato poi nominato mons. Enrico Sibilia a uditore della Nunziatura di Bruxelles.

Le targhe numerate pel carri — Martedì è sagato in Campidoglio avrà luogo la gara della pesa per l'appalto della fornitura delle targhe numerate per uno dei carri, carretti e barrocck, per l'importo annuo previsto in circa lire 2700.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con scheda d'ufficio e con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Arrivi e partenze. — Ieri, alle ore 14,50, partì con la famiglia il comm. Pescarini, consigliere di Cassazione per Cagliari, ove va ad assumere l'ufficio di primo presidente di quella Corte d'appello. Erano ad augurargli molti amici ed il consiglio d'amministrazione dell'Istituto dei Pisani, di cui era presidente.

Il vicepresidente dott. Luigi Mazzoni rinnovò il saluto affettuoso a nome dei colleghi, e l'augurio di prospero avvenire. Erano tra i presenti l'avv. Bonacci, i comm. Manetti, Primarets, Bilanciani, Salvadori, Tassinari, Cecchetti, Incerti presidente della società dei cesarei, Parv. Piccirilli e tutto il personale dell'Istituto.

Telegrafarono l'on. Stelluti-Scala ed il prof. Marzoli assenti.

Il comm. Pescarini ringraziò commosso e fece voti per la prosperità dell'Istituto.

— Ieri mattina alle 7, per Vinaccia, partì il senatore Canuzzari, vice-pres. del Senato.

Alle 9,30, per S. Ellero, partì l'on. Picardi.

Per Milano, alle 14,30, partì il generale Durando di la Penne.

Alle 23,10, il barone Fava, ex-ambasciatore italiano a Washington, partì per Vicenza.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta per gli affari ordinari.

La questione degli appalti unici. — Fra i vari comizi promossi in questi ultimi tempi dai soliti malfattenti col pretesto di discutere gli interessi delle classi operaie contro i medesimi in fatto a far propaganda politica, quello di ieri l'altro ritenevamo d'esser costituire una eccezione per l'argomento che ne era oggetto, lavoro gentile effettivamente una questione di reale importanza per le classi lavoratrici.

La questione degli appalti unici merita certamente di essere esaminata e discussa, perchè è innegabile che l'unicità dell'appalto di spesso occasione a sfruttamenti d'ogni genere ma d'altra parte è anche vero che il sistema contrario presenta grandi difficoltà nell'applicarsi ne spettano offrendo molte proteste a contestazioni e a litigi.

Con ciò non diciamo che non si possa trovare un compromesso che contenti le diverse esigenze anzi noi vorremmo di buon grado sentire a pubbliche amministrazioni occupanti della cosa per risolvere il problema per modo migliore.

Peraltro nel comizio di ieri l'altro di tutto può dirsi che si parlasse fuorchè dell'argomento che era oggetto della riunione.

Tutti gli oratori non fecero che un continuo appello alla lotta di classe al punto che si finì per reclamare perfino con un ordine del giorno l'obbligo dei capi d'arte di non assumere alla loro dipendenza operai non iscritti alle leghe di resistenza.

Così una questione d'indole unicamente operaia e nella quale si sarebbe potuto trovare il consenso di tutti trasportata nel campo politico evidentemente si assumeva un carattere di partito.

Noi non sappiamo quanto tutelino gl'interessi delle classi operaie coloro che pretendono di rendere assolutamente schiavi delle leghe i loro metodi di un partito, anche in quelle questioni dove la politica dovrebbe essere bandita. Evidentemente però così tale sistema anzichè favorirne ne compromettono gl'interessi.

La pretesa poi che i capi d'arte non debbano assumere a loro servizio che gli operai iscritti alle leghe di resistenza non potrebbe essere più enorme ed assurda. Simile imposizione è la negazione della libertà del lavoro.

Teniamo a rilevare tutto ciò per dimostrare ancora una volta come anche in cause più buone siano sciinate dai soliti politicanti.

Concorso artistico. — E' stato aperto un concorso fra gli scultori italiani residenti in Roma per l'esecuzione dei busti marmorei in onore di Al-sandro Calandrelli e di Giacinto Bruzzesi, da porsi nella pubblica passeggiata del Gianicolo, a par degli altri in onore di Giuseppe Verdi, da collocare nel giardino comunale del Pincio.

Ogni concorrente dovrà presentare un modello in gesso del busto che intende condurre in marmo, in forma di ovoa e delle dimensioni seguenti: misura in pianta nel vivo m. 0,40 per metri 0,30, altezza m. 0,65.

La somma da corrispondersi per l'esecuzione di ciascuno dei busti busti, compresi qualunque spesa incontrata dall'artista sotto qualsiasi titolo per i modelli, trasporti ecc. rimane stabilita in lire novecento.

Il pagamento della somma suddetta sarà effettuato in due rate eguali, la prima quando il busto sarà abbozzato in marmo, la seconda quando il busto sarà completamente eseguito collocato e consegnato nel luogo alla persona di ciò incaricata dall'Amministrazione Comunale.

Il tempo utile per la presentazione dei modelli dei busti è dal 15 al 30 settembre p. v. dalle ore 9 alle 15, nel Palazzo delle Belle Arti in via Nazionale.

La scelta del miglior modello del busto da eseguirsi, per ciascuno dei detti personaggi sarà fatta dai concorrenti stessi che hanno eseguito un modello del personaggio relativo, per mezzo di voto ragionato, che dovrà essere scritto e firmato, da darsi in pubblica riunione presso ciascun concorrente astenendosi dal dare un giudizio qualsiasi sul lavoro proprio.

Chiuse giorni prima e tre giorni dopo quello in cui ha luogo la riunione suddetta, i modelli saranno esposti in pubblico museo.

I busti dovranno essere compiuti e consegnati nel termine di tre mesi dalla data del contratto.

Il Mercato. — A proposito del nuovo Mercato all'Esquilino di cui progredisce di far rilievo che quello al Viale del Re, contrariamente a quanti si asserisce, ha un maggior superficie di 2364 m. q.

Gli operai della Manifattura dei tabacchi — Ieri ebbe luogo la seconda assemblea generale di tutti gli operai della Manifattura tabacchi.

Presiedeva Lozzi Andrea, il quale diede lettura degli ordini pervenuti dalla Confederazione Centrale e del risultato delle pratiche fatte dalla Commissione nominata nell'assemblea precedente.

Dopo di ciò fu votato il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea generale, udite le comunicazioni che per mezzo degli on. Barzilai e Mazza ha fatto l'on. socio-segretario della Confederazione, per l'agitazione in genere dei salari; considerato che per effettuare quanto miglioramento si fa formale promessa che fra qualche settimana si provvederà;

« Nell'intento di dimostrare alla cittadinanza ed al governo il proposito di non provocare ingiustificate agitazioni, ma di aspettare attendere e combattere con mezzi adeguati a produrli.

« Prendono atto di queste formali promesse dell'on. Sotto-segretario di Stato e deliberano di sospendere ogni agitazione e di attendere le deliberazioni definitive dell'Amministrazione governativa per provvedimento ove le promesse non fossero poste in atto.

« Intiman inoltre di mandare un telegramma al compagno di Milano Rondoni di questa deliberazione ed esortandoli a riprendere il lavoro fino alla decisione dei provvedimenti suddetti. »

Gli operai scalpellini in iaciopero. — Dopo la chiusura del comizio al Campo boario si riunirono gli operai scalpellini e marmisti per discutere sul rifiuto degli appaltatori o capi mastri a concedere i miglioramenti sulle tariffe e sul tempo del lavoro.

Venne deciso lo sciopero dell'intera classe per domani.

Oggi gli operai scalpellini e marmisti si riuniranno nella sede della loro Lega di resistenza in via Bonella 58.

Pro Sabina. — Il Comitato " Pro Sabina ,, nell'adunanza di ieri sera, deliberava che, in occasione del pellegrinaggio a memoria di Re Umberto, si tenga una riunione di tutti i sindaci e rappresentanti i Comuni della Sabina il 30 corr. alle ore 20 1/2 nella sede in via in Arcione 71; per discutere, insieme ai sindaci, le varie questioni che riguardano in loro regione e specialmente che maggiore sia sottoscrizione alla scopo d'istituire un credito agrario per quella zona, sede in Roma.

Società contr. e l'accattonaggio. — La Presidenza di questa benemerita Società ci comunica le seguenti obiezioni ricevute:

Sig. comm. Vittorio Cantoni L. 4,50, sig. Cremesi Guido 5, sig. Antonio Lazzari 5, sig. cav. Alessandro Michelini 10, sig. signore Incognito 5, sig. Giuseppe Brolle 7, sig. Giuseppe Rossini 120, sig. Conte Gregorio Stroganoff 3000.

La processione del Carmine — Ieri mattina in Trastevere ebbe luogo la tradizionale processione della Madonna del Carmine.

La processione, partita dalla chiesa di San Giovanni dei Genovesi, percorse la via de Genovesi, via di S. Crisogono, via della Luce, piazza Mastai e per il viale del Re si recò alla chiesa di S. Crisogono, parata e illuminata nella forma tradizionale.

Alla processione presero parte le confraternite dei Carmelitani di S. Angelo in Pescheria con banda e standardi, eleganti bambini che gittavano fiori, un centinaio di giovanetti e giovanette a cristiano.

Seguiva due a due, il collegio di Maria Santissima del Carmelo con bandiere, i religiosi carmelitani scalzi, mons. Terrinoni in abito prelatizio. Infine venivano la statua della **Madonna** e la statua della Vergine seguita dalle sacrificatrici e dalle vestarelle e dagli alunni dell'Asilo Leone XIII e delle scuole cattoliche di Trastevere.

Avanti alla macchina della Madonna camminava a piedi scalzi, per voto fatte, il negoziante Tommaso Bianco, portante una candela del peso di 25 libbre.

Le donne del rione Trastevere erano addobbate le strade gremite di popolo che gridava: " evviva Maria ! ,,

Dirigeva il servizio di pubblica sicurezza il cav. Severo, commissario di Trastevere.

Al Palatino. — Oggi ad iniziativa della Società Generale Operaia Romana, il socio Romolo Ducci proseguirà in illustrazione del monte Palatino nelle sue memorie storiche e cristiane.

Convegno alle ore 5 pom. presso all'ingresso del Palatino sulla via di S. Teodoro.

Società Ginnastica " Roma. ,, — Si rammenta ai soci che oggi alle ore 8 avrà luogo l'assemblea generale ordinaria per la discussione del bilancio dell'esercizio 1900-901 e per la nomina delle cariche sociali.

Non possono prender parte all'assemblea i soci che non si trovano in regola coi pagamenti.

Qualora l'assemblea non raggiungesse il numero legale, la riunione in 2ª convocazione si terrà alle ore 20 1/2 del successivo 22 corr.

Alle Acque Albule. — Nell'occasione delle grandi feste che avranno luogo oggi a Tivoli in onore di Santa Sinforosa, protettrice di quella città, e che terminano colla grandiosa illuminazione del Monte Catillo, l'orario del treno festivo N. 22, in partenza da Tivoli alle ore 20,35, sarà modificato come appresso:

Tivoli partenza ore 22,45 — Bagni arrivo 23,11 — Roma (S. Lorenzo) arrivo 24 — Roma (piazza Venezia) arrivo 24,30.

Scuola preparatoria al Ginnasio — La scuola preparatoria a Ginnasio in compinto il suo primo anno di vita. Tutti gli alunni presentati agli esami d'ammissione superarono splendidamente le prove scritte e orali.

Detta scuola rimarrà aperta anche nei mesi di agosto e settembre.

Le lezioni si fanno tutti i giorni dalle ore 8 alle 12. Via dell'Umiltà 49, p. 3.

Polvere vegetale. Vedi avviso 4.a pagina

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 19 luglio 1901.

Ospedali	Esistenti ieri			Entrati			Usciti				Rimasti		
							Guar.	Morti					
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.		U.	D.	Tot.
S. Spirito	665	181	846	33	18	51	38	2	40	11	660	197	857
S. Antonio	140	102	402	2		2	6	1	7	3	135	102	398
S. Galla	40		40								40		40
S. Giovanni	472	176	648	28	23	52	30	4	34	6	465	193	658
S. Giacomo	402	200	602	30	20	50	30	2	32	6	402	212	614
Consolaz.	69	58	127	3	3	6	1		1		71	61	132
S. Angelo	97	146	243	6	9	15	3		3		100	155	255
	185		2403	102	73	175	108	9	117	26	1873		2477

L'omicidio di stanotte — Questa notte alle 2, in piazza Vittorio Emanuele all'angolo di via Conte Verde, fra alcuni individui che andavano in cerca di risse, per ragioni non ancora bene precisate, scoppiò una violentissima lite, Ben presto la lite ebbe conseguenze tragiche.

Si mise mano ai coltelli e il giovane muratore Romolo Quercia, di 23 anni, romano, cadde ad un tratto mortalmente colpito.

Fu trasportato subito alla vicina farmacia Musi, in piazza V. Emanuele, ma dopo pochi minuti il disgraziato spirava.

Il cadavere fu poi trasportato alla camera mortuaria dell'ospedale di S. Antonio, dai soliti dalla Croce Verde, chiamati telefonicamente.

I medici constatarono che il povero Quercia era stato colpito da due tremende coltellate sopra la mammella sinistra.

Il fabbro-ferraio Alessandro Ottaviani, fu Stefano, di 40 anni, romano, abitante in via Cavanel n. 8, che pure parte alla lite, ricevette un tremendo pugno alla faccia. Venne medicato a S. Antonio.

Accorsero sul posto gli agenti di P. S. del Commissariato dell'Esquilino che operarono parecchi arresti.

L'Ottaviani fu dalle guardie di P. S. di servizio all'ospedale trattenuto in arresto.

L'autorità sta attive indagini per assodare le responsabilità del tragico fatto.

Annegato. — Caldelli Rinaldo, di anni 10, nel mentre si bagnava nelle acque del Tevere fuori porta Portese, fu trascinato dalla corrente.

Gli sforzi del barcaiolo Lobbi Pietro per salvare il ragazzo furono inutili.

Tentato suicidio — Domenica Pasucci, di Nicola, d'anni 20, di Anguillara, meritata, questa notte, dopo le 24, accompagnata da una sua inquilina, si presentò all'ospedale di S. Giovanni e disse di aver tentato di uccidersi avvelenandosi. Non volle però specificare la qualità del veleno preso e la ragione della sua disperata risoluzione.

Fuochetto. — Alle 17 si sviluppava un incendio alla porta di un deposito di legname alla chiusa di S. Agata in via del Mare.

Accorsi i vigili del Monte di Pietà il fuoco fu subito spento. Nessun danno.

Risse. — Ferdinando Gerardi di 19 anni, romano, muratore, a Zeffirino Pietrini, da Viterbo, di 18 anni, calzolaio, per futili motivi, vennero fra di loro a risse ieri sera alle ore 9 e si furono scambievolmente di coltello.

Il primo rimase ferito alla spalla destra, il secondo al ventre.

Furono medicati a S. Antonio.

Baruffe. — Nella propria abitazione, al vicolo dei Cappellari n. 14, verso le 14 di ieri certa Nizzi Rosa, di anni 37, da Assisi, ricevette una scarica di pugni dal suo amasio Angelo, onde ora venuta a litigio per gelosia, 10 giorni di cura.

Disgrazie. — In via dei Penitenzieri, certa Trecchia Clementina, di anni 42, da Ripi, cadde da un carro e si fratturò il braccio sinistro.

— Il contadino Roberti Giovanni di anni 46, da Perugia, transitando con un carretto fuori porta Trionfale, urtò sciaguratamente il piede destro da una ruota del veicolo. 20 giorni di cura.

— Nicolini Angelina, di anni 35, da Siena, portinaia della casa in via della Robbia, n. 56, ieri mattina, su di essa cadeva intenta a pulire i vetri di un lucernario, improvvisamente una delle lastre, sotto il peso del suo corpo si ruppe e la povera donna precipitò di sotto, dall'altezza di un primo piano. Per fortuna non si produsse che una lieve ferita alla testa.

A S. Antonio — Il bracciante Oreste Canofacil, di 32 anni, romano, in via Leonardo da Vinci, in raccolto sasso, in piazza Cinquecento, dalla guardia municipale Pietro Greggi, privo di senso e contuso gravemente per tutto il corpo.

All'ospedale di S. Antonio, ove fu subito trasportato, i medici sullo stato suo si riservarono il giudizio.

Il Canofani aveva contusioni alla schiena, alla spalla destra, al braccio sinistro e al capo.

Non si può stabilire se il Canofani fosse stato colpito malconciato in seguito a disgrazia o a percosse toccategli in rissa, perchè non era in grado di rispondere. L'Autorità indaga.

A rate mensili oreficeria e gioie Attilio Alegiani
Pozzo delle Cornacchie, 53, p. ultimo.

ROMA Albergo Tritone
Ingressi Via Tritone, 164 e Piazza Maronati 54
Camere 50 da L. 1,50 a 3. Pensione Michetti, Piazza Colonna. Treni Ferrovia para avanti l'Albergo.

Piccola Cronaca

Musica. — Questa sera in piazza Colonna, dalle 21 alle 22 1/2, la banda del 66° fanteria eseguirà il seguente programma:

1. Pasculoni. « La Capitale » marcia — 2. Waldteufel: « Les Patineurs » valser — 3. Petrelli: « Jeux » ouverture — 4. Bellini: « Le Pagillon » polka — 5. Fonchielli: « Fantasia militare » (Bracco « Segnale di riposo - Notte - Allarme e battaglia» Allarme alla baionetta - Lamento dei feriti - Ultime parole di un soldato morente - Giuramento - Ripiglia la mischia) — 6. Ascolese: « I Bersaglieri » galopp.

Monte di Pietà.

Martedì 23 Luglio 1901 *La 4ª Custodia vende:* Oggetti d'oro impegnati il dì 24 dicembre 1900 n. 80 alla polizza **319169**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 31 dicembre 1900 fino alla polizza **323832**.

Si pregano i resti ed pegni venduti nelle ante Custodie Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 22 saranno esposti i pegni ed oggetti prestati.

Teatri di Roma

Costanzi. — Una folla enorme anche iersera a *Fron-Fron* fu per Tina di Lorenzo fu un vero trionfo.

Stasera con *Dionisia* la Di Lorenzo darà il suo addio, per quest'anno, al nostro pubblico e quindi, manco a dirlo, sarà una di quelle serate grandiose, addirittura entusiastiche.

La Di Lorenzo tornerà fra noi nel prossimo anno e sin da ora si può dire che sarà accolta con vero plauso e simpatia.

Il teatro resterà aperto sino ai primi di settembre si aprirà il fuoco dei successi recenti degli spettacoli che si daranno durante tutto l'anno la compagnia operistica diretta da Giulio Marchetti.

Si darà un nuovo spettacolo grandioso sabbato iersera il nuovo dramma del De Liguoro: *La Grivola*.

Trattasi di un sceelto lavoro di grande effattore e di situazioni fortissime che produrranno sensazione ed impressione profonde.

Il pubblico di iersera — che era numeroso ed elettissimo — fece calorose feste all'autore, all'ottima esecuzione ed assieme sopratutto la ricca e sfarzosa messa in scena.

Oggi replica della *Grivola* in entrambe le rappresentazioni si dà a grossi popolari con l'ingresso a soli *quaranta centesimi*.

Manzoni. — Tutto esaurito iersera per la prima dell'*Eremo* ed applausi replicatamente fusti gli artisti per la deliziosa esecuzione data al vecchio e sempre gioviose operetta.

Oggi due rappresentazioni. Di giorno *Bigoletto* e di sera replica dell'*Eremo*.

Sferisterio Salustiano. — Ecco le partite di oggi:

Prima partita — *Rossi*: Bilenchi, Nidiaci, Lazzeri — *Turchini*: Bessi, Carlini, Benedetti.

Seconda partita — *Rossi*: Nidiaci, Francoschini, Maggi — *Turchini*: Bessi, Marini, Lazzeri.

Terza partita — *Rossi*: Francoschini, Marini, Benedetti — *Turchini*: Lazzi, Carlini, Maggi.

Fabr.

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Dionisia* — Ore 21.
Adriano — *La Gilana* — Ore 17 1/2 e 21.
Quirino — *I nuovi debuttanti* — Ore 17 e 21.
Manzoni — *Bigoletto* - ore 18 — *Eremo* - Ore 21.
Sferisterio Salustiano — Gioco del pallone - ore 16.

Ultime Notizie

Nelle manifatture di tabacchi.

Continua lo sciopero degli operai della manifattura di tabacchi di Milano, ma è sperabile che di fronte alla quasi indifferenza del 14 o 15,000 operai delle altre 16 manifatture di tabacchi del Regno ed al contegno energico dell'Amministrazione centrale, gli operai si persuaderanno del danno che loro procurano i soliti sobillatori e riprenderanno subito il lavoro sdando nelle buone disposizioni a loro riguardo da parte della Direzione generale delle privative.

Se vi può essere soddisfazione in ciò è perchè gli operai di Milano, senza aspettare che fossero comunicate al Governo le deliberazioni del Congresso di Spezia, fecero delle intimazioni categoriche per proprio conto, in modo da giustificare anche presso coloro che sono benevolmente disposti verso gli operai, l'atteggiamento risoluto assunto dall'Amministrazione, che si rifiuta anche di prendere semplicemente in esame le proposte finchè non si sia ripreso il lavoro.

E noi ritentiamo che gli operai non possano nè debbano disturbare delle buone intenzioni del comm. Sandri che da 37 anni dirige con tanta amorevolezza ha dato fin troppe prove di attenzione alla classe degli operai delle manifatture procurando loro non pochi vantaggi.

Per le ferrovie complementari.

In seguito alla discussione della mozione Lucchini ed alle deliberazioni adottate dalla Camera nella seduta del 9 maggio u. s. in ordine alla costruzione per conto dello Stato delle linee ferroviarie, contemplate nelle leggi del 1879 e del 1886, che non furono ancora eseguite per effetto delle leggi del 1887, il Ministro del Lil. PP. ha fatto conoscere alla firma reale un decreto per la istituzione di una Commissione tecnica, incaricata dello studio dell'importante problema. Ecco il testo del decreto:

Omissis.

Art. 1. — E' istituita una Commissione coll'incarico di esaminare e proporre i metodi per risolvere nel modo più opportuno il problema della esecuzione delle ferrovie di cui all'articolo 3 della parte della legge complementare del Regno, tenendo conto delle leggi e comunque fin oggi in questa materia e delle attuali condizioni che possono influire sulle determinazioni del governo al riguardo. Il mandato della Commissione sarà regolato in apposito programma da compilarsi a cura del ministero dei LL. PP.

Art. 2. — La Commissione è composta delle persone qui appresso designate:

Presidente: S. E. Grasso conte Girolamo, min. dei lavori pubblici

Vice Presidente: Ottolenghi comm. ing. Vittorio. R. Ing. Gen. delle costruzioni e concessioni delle strade ferrate.

Membri:

Nicodemi comm. ing. Nicodemo, R. Ing. sup. dello Stradale Ferrate.

De Cornè cav. ing. Raffaele, ing. del G. C.

Calvari comm. Italico, R. Ing. sup. delle SS. FF.

Sanguini cav. Giuseppe, R. ing. capo delle SS. FF.

Sudiam cav. avv. Cesare, id. id.

Arni cav. ing. Italo, id. id.

Rodini bar. cav. ing. Severino, id. id.

Franzini cav. avv. Enrico, capo sez. Min. LL. PP.

Nicoli cav. ing. Niccolò, r. ing. delle SS. FF.

Capello cav. ing. Vincenzo, id. id.

Melani comm. Emilio, rag. gen. dello Stato

Baldassi cav. ing. Luigi, ing. capo dello Minière

Pisentini cav. Settimio, ten. col. di S. M.

Cairo cav. ing. Enrico, sotto capo servizio alla Dir del trasporti delle F. Meridionali

Bartolini cav. Giuseppe capo sez. del materiale delle SS. FF. del Mediterranee

Tarantini cav. ing. Serafino, R. Ispe., Capo ovorario delle SS. FF.

Grassi cav. Guido, prof. di Elettrotecnica al Museo Ind. di Torino

Lombardi ing. Luigi, id. id. nella R. Scuola di appl. di Napoli.

Segretari:

De Benedetti cav. ing. Vittorio, R. Sotto Isp, della SS. FF.

Corbi Ferruccio, id. id. id.

Forges-Davanzati ing. Arturo, R. Isp. allievo id.

Breglia cav. Edoardo, segr. Min. del Tesoro

Tarasco ing. Bruno, ing. del G. C.

Nencini Pietro, aiutante R. Isp. delle SS. FF.

Art. 3. — Al membri della Commissione, siano o no funzionari delle State, che per intervenire alle adunanze o per distimpegnare incarichi relativi al mandato ad essi affidato, si recassero fuori della propria residenza, sarà corrisposta una indennità giornaliera di lire 15, nonchè la gratuità del viaggio che all'uopo dovessero intraprendere.

Pei segretari la indennità stessa sarà commisurata in ragione di L. 12.

Consiglio di Stato

Il Consiglio è convocato in adunanza generale, a sezioni riunite, il giorno 29 corrente per l'esame dei seguenti progetti:

a) Schema di testo unico delle leggi 17 luglio 1898 e 7 luglio 1901 sulla Cassa Nazionale di previdenza degli operai;

b) Testo unico della legge 21 dicembre 1899 sulla pubblica sicurezza (provvisoria) coordinato con le leggi che l'hanno modificato.

Commissione superiore metrica.

Ieri ha ultimati i suoi lavori la Commissione superiore metrica, presieduta dall'on. senatore Dini. Essa ha creduto conducta a termine la rifirma del regolamento per l'esecuzione della fabbricazione, riforma che riescirà molto importante perchè toglierà all'industria nazionale inconpamenti inutili e noiosi al suo svolgimento.

La Commissione ha poi trattati altri argomenti relativi al servizio metrico ed ha dato il suo parere su molte domande di fabbricanti dirette ad ottenere che siano ammessi al bollo di verificazione nuovi strumenti metrici.

Il Sotto-segretario di Stato, on. Alfredo Baccelli, intervenuto alle adunanze, ha dimostro che vengano, per conto del Ministero, assicurati alla Cassa nazionale di previdenza gli operai addetti al laboratorio metrico.

Esami di idoneità al notariato.

Gli esami di idoneità al notariato avranno luogo il 31 agosto p. v. alle ore 10, presso la R. Corte di Apello.

Le relative domande, corredate di tutti i prescritti documenti, dovranno pervenire al Presidente della Commissione competente, non più tardi del 10 agosto.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti ebbe ieri una conferenza coll'on. Ginaso intorno agl scioperi di cui erasi delle ofcine di Taranto e S. Giovanni a Teduccio.

— Il Prefetto di Bari ha telegrafato che è cessato lo sciopero dei ferrovieri.

— Il Ministero dell'Interno ha fatte nuove sollecitazioni ai Prefetti perchè sia annentata la vigilanza onde impedire la pesca colla dinamite e la vendita delle materie esplodenti.

— E' aperto un concorso a 12 posti di alunno di concetto nell'Amministrazione carceraria.

Le domande dovranno pervenire non più tardi del 15 settembre.

Con le stesse norme è pure aperto un concorso a 10 posti di alunno di ragioneria nella stessa Amministrazione.

— Grimaldi cav. Gaetano, consigliere a Modena, è collocato a riposo.

Della Chiave cav. Carlo, id. a Belluno, id.

Cadelo barone Cesare Ottavio, id. Catania, id.

Ministero P. Istruzione.

Non è esatto, come hanno affermato i giornali, che il posto di segretario della Accademia scientifica di Milano sia per concorso, ma la nomina spetta al ministro della P. I.

L'Accademia, su varie domande di aspiranti, ne chiamata, fece una proposta, ma il ministro aveva già fatto la sua scelta, cosa gli dava diritto il regolamento.

Ogni altra versione è inesatta.

Sono stati invitati a chiudere il collocamento a riposo i provveditori agli studi Masi, Firenze; Oliva, Rovigo; Pallisna, Novara; Rasi, Siena; Rossi, Lucca; Rossi, Parma; Fogri, Grosseto; Macri, Messina; Lizio Bruno, Girgenti; Palmieri, Napoli; Lanzoni, Campobasso; Finschi, Avellino; Zanetti, aspettativa.

Il 22 corrente si riuniranno al Ministero le seguenti Commissioni per gli assegni agli studi di perfezionamento all'estero.

Facoltà di matematica, chimica e — Commissione composta dei professori: Adusco, Celli, Monti, Scimanna, Severi.

Facoltà di giurisprudenza — Commissione: Pessina, Impallomeni, Pacifaleoni, Carraguni, Simoncelli, Schiaparelli e Codacci-Pisanelli.

Facoltà di filosofia e lettere — Commissione: Crivellucci, D'Ercole, Mazzoni, Manni, Brunori.

Il 26 inglio la Facoltà delle scienze — Commissione: Canizzaro, Volterra, Grassi, Taramelli, Andreo.

Ministero Tesoro.

La Commissione permanente di vigilanza sulla circolazione è convocata per il giorno 30 corr. alle ore 10 per esaminare la situazione della Banca per la esecuzione della legge sulle tutela delle riserve dei biglietti emigranti.

Il Ministero del Tesoro ha approvato in massima il progetto per la ferrovia Anagni-Trevi (Vireana) col sussidio chilometrico di 4000 lire per 50 anni.

Il cambio delle cartelle all'estero.

I fratelli Rothschild di Parigi, allo scopo di agevolare ai possessori di rendita italiana l'esercizio il cambio decennale, hanno affidato le operazioni anche a Londra, Francoforte sul Meno, Vienna, Francoforte, Berlino, Amburgo ed Amsterdam.

Ministero Finanze.

Ieri, sotto la presidenza dell'on. Mazziotti, si riunì il Consiglio d'amministrazione occupandosi del personale della intendenze e di provvedimenti disciplinari a carico di alcuni impiegati.

Ministero Lavori pubblici.

Ieri alle ore 13,25 Pan. Giusso partì per Napoli, causa un lutto di famiglia, assieme trapassato una sua nipote, moglie al conte Luigi Giusso.

All'on. Ministro le nostre vive e rispettose condoglianze.

Min. d'Agricoltura, industria e Commercio.

E' aperto il concorso per titoli al posto di assistente nell'Osservatorio geodinamico di Rocca di Papa con lo st. pendio annuo di L. 2,200 e con l'alloggio gratuito.

I concorrenti dovranno far pervenire la loro domanda, in carta da bollo da una lira, al ministero di agricoltura, non più tardi del 1° settembre p. v.

Ministero Marina.

Il capitano di vascello Do Filippis Cuefito è stato collocato a riposo, in seguito a sua domanda,

Piccola posta della salute

Per uomini soli. — Chi soffre di debolezza sessuale, di impotenza, di spermatorrea, di vizio segreto, di polluzioni notturne, di emissioni involontarie, di deperimento fisico, di debolezza di memoria, di mancanza di energia, di malattie della vescica, dei reni, della prostata, di scolo, di stretture, di ingrossamento dei testicoli, di varicocele, di idrocele, di sifilide, di malattie della pelle, di mali segreti in genere, si rivolga con fiducia al Dott. Cav. Ferdinando Rossi, specialista, Roma, via Nazionale 54, p. 1°, dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5 pom. Consulti gratis. Cura radicale in pochi giorni.

Per le donne. — Le donne che soffrono di malattie speciali, di perdite bianche, di metrite, di ulcerazione, di dolori uterini, di ritenzione, di spostamento, di isterismo, di amenorrea, di dismenorrea, di sterilità, di malattie di cuore, di nervi, di stomaco, di fegato, di reni, di vescica, di emorroidi, di stitichezza, di vertigini, di debolezza di memoria, di mancanza di energia, di malattie della pelle, di mali segreti in genere, si rivolgano con fiducia al Dott. Cav. Ferdinando Rossi, specialista, Roma, via Nazionale 54, p. 1°, dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5 pom. Consulti gratis. Cura radicale in pochi giorni.

per anzianità di servizio e nominato commendatore dell'ordine della Corona d'Italia.

Sbarcheri dalle R. navi " E. Filiberto ,, il sottoten. di vascello Fusco Gerardo.

Il ten. di vasc. Mascaroni Carzio è destinato alla direzione di artiglieria ed armamenti del 1.o dipartimento marittimo.

L' *Ostro* è partito da Cadice, il *Governolo* è giunto a Massaua, l'*Euridice* è partito a Durazzo, la *Sardegna* è partita da Gallipoli e giunta a Taranto, la *Lepanto*, la *Sardegna*, la *Sicilia*, il *Carlo Alberto*, la *Vettor Pisani*, lo *Strale*, il *Lampo*, il *Fulmine*, il *Dardo* sono partiti da Taranto; il *Pegaso*, il *Flavio Gioia* e il *Cristoforo* sono partiti da Spezia per Livorno; il *Darro* è partito da Gallipoli.

La seconda divisione rimarrà ancora a Durazzo.

(S) Tarnato, 20. — E' partita la prima Divisione della Squadra del Mediterraneo, comandata dal vice-ammiraglio Faicanio.

All'Accademia navale di Livorno.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Livorno, 19. — (*G.G.*). Ecco i nomi degli allievi dell'Accademia navale de la 3ª classe che, superato l'esame, sono stati nominati aspiranti:

Giacomo Monrey — Luigi Giuseppe — Sardoni Bartolommeo — Guadagni Alfredo — Cocchellini Luigi — Baringhi Camillo — Hesab Mario — Lupi Gaetano — Broglio Corrado — Mauthner Giuseppe — Toppia Luigi — Savoni Giuseppe — Degli Uberti Ubaldo — Modena Eugenio — Canetta Anacleto — Bekteleri Vittorio — Secchi Attilio — De Michell Alessandro — Bardi Carlo — Barbetta Fernando — Musgano Vittorio — Ercole Eugenio — Bianchi Giovanni — Martinelli Italo — Fazzari Giuseppe.

Livorno, 20, ore 17,30. — (*G.G.*). Sono oggi giunte ed entrate nel porto le navi *Amerigo Vespucci*, *Garibaldi* e *Flavio Gioia* per il viaggio di navigazione degli allievi della nostra Accademia navale.

BORSE E MERCATI

Roma, 20 luglio

Ecco i corsi odierni per la maggior parte nominali:

Si fa per contanti 100,77 1/2 — Rendita fine 100,82 1/2 — Consolidati 3,65 — Credito 511 — Banca d'Italia 867 — Fiar 716 — Ferrovie 116 — Omnibus 318 — Molini 73 — Condotte 263 — Acqua 810.

Cambi.
Parigi 104,62 1/2 — Londra 26,35.

Cambio Italia e Londra 22 Luglio L. 104.62
Dal 23 al 28 — Ano a L. 100 — L. 104.65

BORSE ITALIANE — 20 luglio 1901.
N. B. - I prezzi sono a fine corso.

VALORI	Genova	Milano	Roma	Firenze
Rendita 5 0/0	100 85	100 77	100 82	100 85
Id. fine	—	100 84	100 87	—
Id. 4 1/2 0/0	111 95	111 60	111 35	111 40
Ob. B. d'Italia	497 50	—	496 50	497 —
B. Commerc.	—	49 50	—	—
Ferr. Medit.	500 —	500 50	500 50	500 50
» Merid.	702 —	702 —	709 —	701 50
Banca Naz.	—	—	2020 —	—
» B. Sconto.	—	—	156 —	—
» Tiberina.	—	—	—	—
» Sovrana.	—	—	—	—
» Nav. Gen.	451 —	451 —	—	—
» Raf. Ecc.	500 —	500 50	—	—
Ob. Ferr. 5 0/0	—	509 75	—	—
Ob. Merid.	—	507 50	—	—
Le 3 Italie 4 0/0	—	501 50	—	—
» »	—	512 —	—	—
» S. Paolo	—	—	519 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	104 62	104 65	104 65	104 60
Belgio id.	129 18	129 18	129 20	129 05
Svizzera id.	96 38	96 35	96 36	—
Londra id.	—	—	—	26 14

Consolidati - Media aff. del Regno, 19 luglio

	Cons. soliti	Cons. speciali
0/0 lordo	100,75 3/4	98,75 3/4
4 1/2 netto	111,36 1/2	110,93 3/8
0/0 netto	100,81 1/2	98,81 1/2
0/0 lordo	62,27	81,07

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Genova, 23, ore 17. — Rendita 100,78 contanti 100,82 fine mese — Meridionali 701,50 — Mediterranee 509,50 — Navigazione 481 —

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Cerracchini*

CAPITOLO XII.

Sento parlare della volpe rossa.

— Sì - rispose lui - Tu sei un Whig, ma sei un gentiluomo, questo è quello che conta.

" Ora se tu appartenessi a quella malvagia razza dei Campbell arroteresti i denti a sentir raccontare una cosa simile.

" Se tu fossi in Volpe Rossa — e a quel nome i suoi denti cominciarono a sbattere e cessò di parlare.

Ho veduto parecchie facce arcigne in vita mia, ma mai una più arcigna di quella che aveva Alano allorchè nominò la Volpe Rossa.

— E chi è la Volpe Rossa ? — domandai intimidito, ma punto dalla curiosità.

— Chi è? — esclamò Alano — ebbene ti dirò questo. Quando gli uomini delle tribù furono messi in rotta e la buona causa vinta a Culloden e i cavalli andarono fino a mezza gamba nel miglior sangue del Nord, Ardshiel dove fuggire come un povero daino sulle montagne con la sua moglie ed i suoi bambini.

" Fu un affare difficile riuscire ad imbarcarlo e mentre egli era ancora pel bosco qui furfanti d'inglesi che non potevano attentare la sua vita lo depredavano dei suoi diritti.

" Gli toglievano il potere, gli toglievano le terre; strappavano le armi dalle mani degli uomini della sua tribù che l'avevano portate per trenta secoli... sì... e strappavan loro anche i vestiti di dosso... tanto che ora è peccato portare un *plaid* e si può andare in galera se si ha un gonnellino attorno alle gambe.

" Una sola cosa non han potuto soffocare, l'amore della tribù pel suo capo.

" Queste ghiacce ne sono la prova. E qui viene in scena un uomo, un Campbell, Collin di Glenure dai capelli rossi..

— E' lui che voi chiamate la Volpe Rossa ? — domandai.

— Sì — gridò feramente Alano — è proprio lui. Egli entra in scena e riceve dalle lettere da Re Giorgio per essere chiamato agente del Re nelle terre di Appin.

" Salle pilune non fa gran rumore e si mantiene in buoni termini con Giacomo di Glens, agente del capo della nostra tribù.

" Ma a poco a poco gli giunge all'orecchio que' che lo vi ho raccontato, cioè come la povera gente di Appin, fittaioli, pastori e tutti, si facessero in quattro per procurare una seconda rendita e mandarla al di là dei mari, per Ardshiel e i suoi poveri ragazzi.

" Come lui ve chiamata questa condotta, quando lo te la racconti ?

— L'ho chiamata nobile, Alano — dissi io.

— E tu non sei che un commissario Whig! — esclamò lui — Ma quando lo seppe Collin il rosso, quel mafeietto Campbell, il sangue cominciò a ribollirgli e digrignò i denti.

" Come! uno Stuart poteva avere un boccone di pane ed egli non poteva riuscire ad impedirlo? Ah Volpe Rossa, se io potrò un giorno tenerti a tiro dal mio fucile, che Dio abbia pietà di te! — E qui Alano si fermò per lasciar calmare la sua collera.

— Ebbene, Davide — continuò poi — che cosa pensò egli allora ?

" Dichiarò che tutte le tenute erano da affittare.

" Nella sua cattiveria egli sensava :

" Se io trovo degli altri fittaioli da sostituire a questi Stuart, e Macool e Macrob (sono tutti della mia tribù, Davide) allora Ardshiel sarà ridotto alla miseria.

— Ebbene — disse — che cosa accadde?

Alano depose la pipa e si mise le mani sulle ginocchia.

— Sì - disse - tu non te lo potresti mai immaginare,

" Perchè quegli stessi Stuart e Macool e Macrob, che avevano due rendite da pagare, una per forza al Re Giorgio ed una per onore ad Ardshiel, gli offrirono un prezzo maggiore di quello che offrirono tutti i Campbell della Scozia; perchè egli andò a cercarli dappertutto, fin sulle rive della Clyde e ad Edimburgo, raccomandandosi perchè venissero là, dove c'era da ridurre alla fame uno Stuart e da compiacere un cane di un Campbell dai capelli rossi.

— Ebbene, Alano — dissi — è una storia strana e bella anche.

" E per quanto Whig, sono contento che quest'uomo sia stato battuto.

— Lui battuto ? — replicò Alano — si vede che conosci poco i Campbell e ancor meno la Volpe Rossa.

" Lui battuto ? no, non lo sarà mai finchè il suo sangue non scorrerà sulle falde di una montagna.

" Ma Davide, ragazzo mio, se verrà il giorno in cui io avrò tempo e opportunità di fare una piccola caccia, non vi saranno boscaglie in tutta la Scozia che lo possano nascondere alla mia vendetta.

— Alano, amico mio - dissi - non è nè saggio nè cristiano il pronunziare tante parole di collera.

" Esse non fanno alcun male all'uomo che voi chiamate Volpe, ne alcun bene a voi.

" Raccontatemi semplicemente la storia. Come andò poi ?

— Anche questa è una buona osservazione — disse Alano.

" Certo che le mie parole non gli fanno male pur troppo.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 66 — Roma
—(Datane sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 13
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Anno L. 48 - Sem. 26 - Trim. 14
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 60 - Sem. 32 - Trim. 16
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 10 parole L. 5 - di 25 L. 8 - di 125 L. 15 - Cent. le più, Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). Cronaca, L. 3 la linea - Fine, Cron., Comm., in Sotto Cron., (conto 5, pagg.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 50 la linea - Economiche (Vedi tariffe speciali).
La quarta pagina è calcolata in base al solo colonno, come qui appresso segnato.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

ROMA	p					7.00	11.40	15.30	18.50	19.00	
Acqua Santa	»					7.10	11.50	15.40			
Capannelle	»						12.00	15.55			19.15
Marino	»	Via Ciampino	Via Ciampino	Via Ciampino		8.05	12.40	16.35	19.35		19.45
Castel Gandolfo	»					8.20	12.55	16.50			19.55
	»					8.30	13.05	17.00	19.55		20.05
ALBANO L.	a					8.41	13.16	17.11			20.16
	p										
Genzano	a						13.36	17.31			
	p										
Velletri	a					9.15	13.50	17.45	20.30		20.50
	p										
Cori	a										
	p										
Cisterna	a										
	p										
Cecchina	a										
	p										
ANZIO	a					9.47	14.22	18.17	21.02		21.22
Carroceto	p					9.57	14.32	18.27			21.32
ANZIO	a					9.59	14.34	18.29	21.04		21.34
NETTUNO	a					10.15	14.50	18.45	21.20		21.50

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p	6.2		8.1			11.3		17.—	20.37	23.50
ANZIO	»	6.16		8.15			11.15		17.11	18.51	20.48	23.56
Carroceto	»	6.44		8.44			11.42		17.39	19.19	21.15	24.24
	»										21.37	24.34
Cecchina	»	7.4		9.3			12.2		18.—	19.40		
	»	7.12	7.35	9.11	9.16	10.32	12.10	12.45	18.8	19.47	21.45	24.41
ALBANO L.	p								18.37	20.20		25.—
	a	8.17		10.—			13.—					
Castel Gandolfo	»	8.30		10.13			13.13		19.—		22.5	
Marino	»	8.40		10.23			13.23		19.10		22.15	
Capannelle	»	8.44		10.27			13.27		19.14		22.19	
Acqua Santa	»	8.54		10.37			13.37		19.24		22.29	
ROMA	a	9.10	8.5	10.53	10.—	11.15	13.53	13.15	19.40	20.45	23.—	25.45

Via Ciampino — Via Ciampino — Via Ciampino — Via Ciampino — Via Ciampino — Via Ciampino

N. B. — I treni indicati nelle colonne colla lettera **a**, sono festivi, il treno della colonna **c** è settimanale del Lunedì e il treno della colonna **e** non ha nei giorni festivi si arrivarà anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 16 Agosto. I detti treni si arriveranno a cominciare dal 1. Luglio. Il treno nella colonna **o** da Albano a Roma, funziona fin da oggi ed è giornaliero.

Polvere Vegetale
INSETTICIDA

Preparato Speciale della Ditta

RATTI ERNESTO e C.

Succ. RATTI E PARAMATTI

Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli - TORINO

E' il più antico ritrovato vegetale distruggitore d'insetti, ma innocuo alle persone ed agli animali domestici.

Approvato fino dal 1859 dal Consiglio Superiore di Sanità

35 anni di continuo successo ne attestano la bontà

Vendita in Roma presso la Filiale della Casa, Via 4 Fontane 21-B, e presso le principali Drogherie, in scatole

N.	0	1	2	3	4
Gr.	25	50	100	250	500
Lire	0.45	0.90	1.35	2.70	4.50

A richiesta si spedisce gratis campione per sperimentarne l'effetto.

—(Sconto ai rivenditori)—

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Moriggia** volendo nel più largo riordinamento introdurre esauriire le macchine agricole e industriali che avevа in costruzione, le ha completate di tutto punto, così da renderle consegnabili in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Moriggia, ben nota per la perizia nelle costruzioni e per la bontà assoluta dei materiali, pone in vendita da oggi **a condizioni molto favorevoli per gli acquirenti** — le seguenti macchine:

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
3 **locomobili** » 15 » » completo
1 » » 12 » »
1 » » 9 » »
2 » » 6 » »
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » »
1 » » 4 » »
1 » orizz. 9 » »
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Mulino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macchine 1200 produzione farina fun Ett. 3,900 all'Ora: ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza concorrente 16 cavalli effettivi,
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Torchio** ad olio a stanga.
2 **Presse** idrauliche ad olio, corsa massima 660 mm.
1 **Pompa** idraulica p. dette.
3 **Torchi a vino** mezzani, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 630 mm.
4 **Torchi a vino** piccoli, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 530 mm.
1 **Vite** diamet. 150 mm. mornia, portastanga, e 2 piatti p. torchio ad olio a muro.
1 **Elmatrice** completa.

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

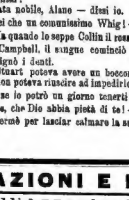
GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 12 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 12.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case 19 alle 14.
Id. ARTISTICA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Fiaminia, dalle 9 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Venti 6A, dalle 9 1/2 alle 13.
Galleria NAZIONALE, via Longara 10, dalle 9 alle 13
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 12.
Catacombe S. SEBASTIANO sotto la Chiesa: via Appia Antica, dalle 8 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramon.
Palatino e Fal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via della stessa nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 10 al tramonto

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pompeo Hylas - via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.



LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'applicazione della igienica preparazione

nitrato d'argento. E' l'unica preunisce alle 1° Epoca. italiane ed estere

con 5 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce almerito, a Londra, Bruxelles e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado, e con certificato di S. Lucia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia.

Questa acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia bionde, castagno e nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 500 ora istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. o N. 6 bottiglie L. 10 compresa la spesa di spedizione.

A. BIAGETTA

VITTORIO EMANUELE III

Bozzetti - Ricordi - Aneddoti

Libro dedicato al Popolo, all'Esercito, all'Armata.

Volume di 150 pagine con un magnifico ritratto in zincotipia di S. M. Vittorio Emanuele III. con copertina a colori

L. 0,60.

Rivolgersi all'*Unione Coop. Leggatori di Libri*. via Pià di Marmo 13-14 e dai principali librai.

Fuori di Roma aggiungere centesimi 10 per le spese di posta.

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame

Via Privata presso la Stazion

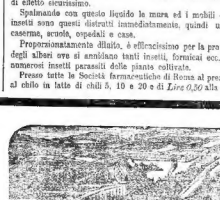
Vini

di Frascati e Monteporzio

Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Sanvitoromano Fra castagni ed alcuni deliziosi viali di ombrosi cipressi trovasi una villa privata nella posizione più ridente del paese circondata da un ampio parco di ombre di cinque ettari con acque a getto e zampillanti, con acqua in casa e con acciderie nell'interno. Dirigersi alla proprietaria nel palazzo Guerrieri n. 14, 2.o piano, piazza Costaganti, Roma.

ACQUE & ALBULE



LE PRIME SOLFOROSE DEL MONDO

giustamente dette

ACQUE SANTISSIME

Grande Stab. Balneare

tra

ROMA E TIVOLI

Aperto tutto l'anno

Lo Stabilimento, completamente rinnovato, ricco di giardini e di sale di trattenimento e di lettura, fornito di bigliardi, alberi di ginnastica, ristorante, cahlet rinfreschi, vasche comuni e da nuoto, gabinetti per applicazioni idroterapiche, inalazione, ecc., rallegrato giornalmente da feste e concerti, è un ameno ritrovo estivo che permette di fare piacevolmente la cura della diverse malattie, per le quali sono indicate le acque solforee.

Facilitazioni col Tramway a vapore ROMA-TIVOLI

Prezzi dei biglietti e abbonamenti cumulativi estivi pel bagno e viaggio col Tramway a vapore

Vendibili in Stazione S. Lorenzo e a Piazza Venezia.

	Per una volta		Per 10 volte	
	comp. biancheria	comp. biancheria		
	I Classe	II Classe	I Classe	II Classe
Roma-Bagni con bagno in vasca comune	L. 2 20	1 90	21 —	17 50
» » in camerino . . . »	3 —	2 70	28 —	25 50
» » doccia . . . »	3 80	3 50	37 —	33 50
Tivoli-Bagni con bagno in vasca comune	1 10	0 95	10 50	8 75
» » in camerino . . . »	1 50	1 35	14 50	12 75
» » calda . . . »	3 15	3 —	31 —	28 25

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, orniture e manutenzioni

Suoneria		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanch*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
Centim.	6 L. 2.45	Bianchi . . . L.	0.30	centim.	14 L. 1 60	3 Numeri	L. 11.75	3 Numeri	L. 11.75
»	7 » 2.90	Stellati . . . »	0.50	»	16 » 1 80	4 »	» 15.50	7/10 . . .	» 3.45
»	8 » 3.30	Legno . . . »	0.25	»	18 » 2.20	8 »	» 21.—	8/10 . . .	» 4.30
»	9 » 3.75	Ingno. . . . »	0.25	»	21 » 2.75	12 »	» 25.75	9/10 . . .	» 5.10
»	10 » 4.75	» . . . »	0.30	»	27 » 3.75	16 »	» 28.30	*Cordoni di seta*	
»	12 » 5.—	Perulin . . . »	0.45	»	secche . 2.50	12 »	» 32.—	al metro .	L. 2.15

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1561

Orario ferroviario

Partenze da Roma per le linee

Napoli		7.15	9.30		12.30	17.—	19.25	0.5	
Pisa » . . .		7.—	9.—		12.—	16.50	18.40		
Firenze . . .		7.—	9.—		12.—	16.50	18.40		
Ancona-Bologna		8.10	11.40	20.05	20.55				
Foligno-Ancona		5.50	11.—	18.—	19.5	23.30			
Firenze-Milano			9.30	0.40		14.30	23.10		
Terni-Avezzano		6.—	9.—		11.35	16.30	19.50		
Tivoli		8.—				17.—			
Mandela-Sulmona				18.55		19.5			
Civitavecchia.		5.50	9.—	11.40	17.2				
Frascati		6.45	9.35	13.10		16.5	19.50		
Astia-Alessandria		5.40	8.45	12.10	14.55		19.—		
Assisi-Settimo (V. A.)		5.40	8.45	12.10	14.55		19.—		
Assisi-Settimo (» C.)		5.30	6.18	7.50	9.30		16.10		
Velletri-Terracina		6.41		11.30	16.30	17.45			
Roccagiovine-Viterbo		5.—		10.—	12.5				
Fiumicino		7.30	9.—	11.—	17.5				
Ladispoli		7.30	15.15						

N. B. — Il treno per Frascati alle 13.5 è festivo.
Da Albano i treni proseguiranno per Genzano dove vi saranno le coincidenze per Anzio-Nettuno.

ARRIVI GIUNGE LINEE G.

Napoli		4.45	8.45	14.—		18.35		20.10	
Pisa »		7.—		9.40	13.40	16.30	22.50	22.45	
Torino		7.—		9.40	13.40	16.30	22.50	22.45	
Milano		7.—		9.40	13.40	16.30	22.50	22.45	
Ancona-Bologna		7.15	13.40	16.50		20.40			
Milano-Firenze		9.50		16.30	19.20			10.50	
Avezzano-Tivoli .		5.—	11.50		18.35	19.—	22.15		
Tivoli			8.—		19.10				
Subiaco-Mandela						19.5			
Civitavecchia.		8.50				18.50			
Frascati		6.26	9.15	12.40	15.55			21.56	
Settimo-Assisi (V. A.)			9.36	15.1	19.31	23.—			
Settimo-Assisi (» C.)		8.5	12.16		20.26	22.20		0.5	
A. R.so-Mantova.		7.10	9.50	15.3	19.55	23.—			
Sec.-assisi-Velletri		9.3	12.—		21.—				
Vite ho-Roma-Giove		9.4	12.—		21.24				
Fiumicino		9.50		16.30	19.50				
Ladispoli				12.40		21.40			

Il treno per Ladispoli delle 15.15 e da Ladispoli delle 8.40 è festivo e dei giornali.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi pianoforte verticale in buono stato, a prezzo d'occasione. Rivolgersi ferme in posta, alle iniziali N. N. Astenersi proposte a tutto il giorno 27 corrente. 626

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia, rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccola vigneta. Superficie 5000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 28 primo piano.
Facilitazioni nei pagamenti. 616

Affittasi villino in splendida posizione sitmato sulla strada che va a Frascati, a pochi passi dalla stazione ferroviaria, con quanto occorre per famiglia civile. Elegantemente mobiliato con grandi terrazze, circondato da giardino, vista panoramica, aria salubre, acqua eccellente. Pollaio nella villa. Trattamento signorile. Per pensione, da convenirsi a seconda del trattamento che si esige. Si affitta dal 1. giugno sin fine di ottobre. Per trattative scrivere Arnolfo Dove Poggio Mirteto (Sabina) 704

Villeggiatura affittasi elegantemente mobiliata, villa divisibile in 8 o 9 camere, vicino parco, grandioso giardino, orto, scuderia e rimessa, situata nella più bella e ridente posizione del Castelli, aria salubrerima, adatta per ricca famiglia. Dirigersi Casa Vay, Velli Settembre 28. 590

Anzio affittasi appartamento mobiliato, camere sotto scuderia rimessa terrazze. Trattative Rocca. Atiana 10 dalle 6 alle 10, dalle 14 alle 17. Anzio Genesi Carlo luogo Garibaldi. 682

Anzio Villino Gabrielli prossimo Ai bergo Sirene affittasi appartamenti mobiliati grandi e piccoli, condizioni vantaggiose acqua di Nettuno. 677

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos e Junge, Offenbach s/M.
Carlo Otto E. Marquart — Architetti Berger-Wirth Giesen

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con accesso e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano. 681

Affittansi vasti locali terreni uso magazzino laboratorio ecc. via Pontelona 31. Trattative rivolgersi ing. Fioli via Clementi 77. 688

Vino olio toscano genuino, vendita per conto del produttore Qualità superiori e per famiglie, Cantine Mazi via Milano 5, Due Macelli 35. Telefoni, detaglio, ingrosso. 528

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dal calzare stretto, callosità, duroni, geloni, vescichette, unghie immarcite, ed altri simili inconvenienti, trovano il guarriti dal pedicure Fatteriai Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 82 p. 1. Telefono 2638. 685

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingue straniere per le ore 5 alle 7 e pel signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 109 p. p. 694

Cercansi ogni Comune persone solerzione ed attive a sfidare lavoro cosa meravigliosa invenzione, mai vista, spedisci estero; facile diletterole. Incrasiva sia per uomo, che per donna. Gradis campioni, condizioni. Scrivere Società Italiana, Cola Rienzo 286 Roma 623

Bicicletta Steyr da Signora SUPERBA MARCA stima per lire 160 in via Avignonesi 31. 316

Persona anziana sola, con bella presenza gità portiere presso un ufficio del Credito popolare cerca occupazioni come portiere, ottima referenze. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 738

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli		7.15	9.30		12.30	17.—	19.25	0.5	
Pisa » . . .		7.—	9.—		12.—	16.50	18.40		
Torino . . .		7.—	9.—		12.—	16.50	18.40		
Firenze . . .		7.—	9.—		12.—	16.50	18.40		
Ancona-Bologna		8.10	11.40	20.05	20.55				
Foligno-Ancona		5.50	11.—	18.—	19.5	23.30			
Firenze-Milano			9.30	0.40		14.30	23.10		
Terni-Avezzano		6.—	9.—		11.35	16.30	19.50		
Tivoli		8.—				17.—			
Mandela-Sulmona				18.55		19.5			
Civitavecchia.		5.50	9.—	11.40	17.2				
Frascati		6.45	9.35	13.10		16.5	19.50		
Astia-Alessandria		5.40	8.45	12.10	14.55		19.—		
Assisi-Settimo (V. A.)		5.40	8.45	12.10	14.55		19.—		
Assisi-Settimo (» C.)		5.30	6.18	7.50	9.30		16.10		
Velletri-Terracina		6.41		11.30	16.30	17.45			
Roccagiovine-Viterbo		5.—		10.—	12.5				
Fiumicino		7.30	9.—	11.—	17.5				
Ladispoli		7.30	15.15						

N. B. — Il treno per Frascati alle 13.5 è festivo.
Da Albano i treni proseguiranno per Genzano dove vi saranno le coincidenze per Anzio-Nettuno.

ARRIVI GIUNGE LINEE G.

Napoli		4.45	8.45	14.—		18.35		20.10	
Pisa »		7.—		9.40	13.40	16.30	22.50	22.45	
Torino		7.—		9.40	13.40	16.30	22.50	22.45	
Milano		7.—		9.40	13.40	16.30	22.50	22.45	
Ancona-Bologna		7.15	13.40	16.50		20.40			
Milano-Firenze		9.50		16.30	19.20			10.50	
Avezzano-Tivoli .		5.—	11.50		18.35	19.—	22.15		
Tivoli			8.—		19.10				
Subiaco-Mandela						19.5			
Civitavecchia.		8.50				18.50			
Frascati		6.26	9.15	12.40	15.55			21.56	
Settimo-Assisi (V. A.)			9.36	15.1	19.31	23.—			
Settimo-Assisi (» C.)		8.5	12.16		20.26	22.20		0.5	
A. R.so-Mantova.		7.10	9.50	15.3	19.55	23.—			
Sec.-assisi-Velletri		9.3	12.—		21.—				
Vite ho-Roma-Giove		9.4	12.—		21.24				
Fiumicino		9.50		16.30	19.50				
Ladispoli				12.40		21.40			

Il treno per Ladispoli delle 15.15 e da Ladispoli delle 8.40 è festivo e dei giornali.

Si scrive a macchina a due soldi la pagina. Via in via della Campana 17 interno 2, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 674

Bravo cuoco che conosce cucina francese ed italiana che ha servito in nobili famiglie e con le migliori referenze cerca occupazione in tale qualità, mitì pretese. Scrivere A. A. ferme in posta 642

Collegio-Convitto a Frascati sulla villa Sora. Classi elementari, ginnasiali; aria saluberrima, posizione addatatissima, ombrosi viali, passeggi, giardino, palestra. Retta modicissima. Domandare programma al Direttore. 683

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'amo i assai, fino alla 5. elementare compresi il francese. Dirigersi via Delle Coppelle N. 26 p. ultimo, prima porta a sinistra 0681

Distinta signorina che conosce l'italiano e il francese e buona conversazione in entrambe le lingue, impartirebbe lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 463

Maestra di piano madre di famiglia, ordinata e molto ordinata impartirebbe lezioni a domicilio, conoscendo raccomandazioni. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 669

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria e in quella delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 629

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate grandi e piccole da L. 25 in più. Volendo pensione e camera con due letti. 17 Largo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Largo Tevere Mollini). 660

Camera grande bene mobiliata, con finestre, vicina al nuovo ponte Cavour, volendo due letti e pensione. Largo Tevere Prati N. 17 piano 1 764

Due camere mobiliate con salotto in via S. Nicola ai Cesarini, n. 33 piano secondo. 314

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Oltre parole in più, Cent. 5

Venerdì Invitti saluto tutte freni. Solitudine unica compagnia mia Amore assente mia immagine ripredotta ovunque scolpita entro me. Sconginrotti ventre Renato. Mille... PRIMAVERA 638

Foglie Partisti, notte lunghe, tace coll'anima cuiecrain. Sconginrotti frequentazione sociale, lontani straniere lontananze. Invisibile mio amore, sempre tio, vita. Ricevuti lettera. Baciami ardentissimi FUPO

Rosa-Giglio Grazie tesoro santo, vita mia carissima. Amore nostro avrà grande grandissimi adorabilissimo. Che consolazione leggendoti! Ogni ora giorni diventino. Come potrei fare? Vivissimo mio desidero scriverti tutti giorni, avrei delicatissima illusione essenti vicino. Dici bene amor mio, ora più che mai abbisognavami tua presenza, ci vuol pazienza, confermati pensiero mi sbalordanoervi mai. Lasciarti! Sono sempre sempre teco sempre. La sera, preallsiamo, prima cerlarmi faccia sotto gira tramdinea, buon-fresco col mio caro angelo, la cosa piegata invadano tanti tanti. Ti sento? Essi ti portano tutta l'anima mia perchè tutta l'appartiene ora e sempre. A consolo indissolubilmente mio. 538

Roma 18 Saluto di nuovo. Rasentanci soltanto quando nuovamente fra noi. Marcoli sono attendoti subito ora. Bacio tuo vivino. FOSDATORE. S.3

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.37	8.7	9.30	11.10	13.45	—	19.—	—
Lunai a.	6.58	7.45	8.50	10.15	1.—	15.37	—	19.50	—
Tivoli a.	6.50	7.35	8.42	10.5	11.50	15.—	18.—	20.—	22.—
Tivoli p.	5.40	7.15	8.27	9.45	11.2	13.45	17.—	19.—	21.—
Lunai a.	6.30	8.—	9.40	10.55	12.—	—	18.—	19.—	21.—